



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E

CAPC09000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11988** del **02/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LICEO "BACCHISIO RAIMONDO MOTZO" DI QUARTU SANT'ELENA

SEDE: VIA DON STURZO-VIA MAGELLANO-VIA CABOTO QUARTU SANT'ELENA (FRONTE VIALE COLOMBO)

INDIRIZZO: CLASSICO TRADIZIONALE E CLASSICO CON OPZIONE MUSICALE (CONVENZ. CONSERVATORIO DI CAGLIARI)

INDIRIZZO: LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

INDIRIZZO: LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-TEDESCO

INDIRIZZO: LINGUISTICO OPZIONE ESABAC (DOPPIO TITOLO ITALIANO E FRANCESE)

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE TRADIZIONALE

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE CON OZPIONE ECONOMICO-SOCIALE

CHI SIAMO

Il liceo "Bacchisio Raimondo Motzo" è il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane della città di Quartu Sant'Elena. È una realtà ormai consolidata del territorio, che presenta una varietà di indirizzi e opzioni formative che si sono nel tempo attivati in risposta alle esigenze e alle richieste della popolazione.

La scuola accoglie quotidianamente circa 890 studentesse e studenti, suddivisi in 45 classi, e circa centocinquanta dipendenti, che si distribuiscono tra i diversi plessi.

Alla sede originaria del Liceo, situata nel caseggiato della **via Don Sturzo** (14 aule didattiche), sono oggi affiancati:

- il nuovo plesso denominato "**Magellano**" che si affaccia scenograficamente sul



- centralissimo viale Colombo e dispone di ampi spazi didattici (20 aule) e aule laboratorio;
- il caseggiato detto **"Caboto"**, situato tra la via Caboto e il viale Colombo, nei locali completamente ristrutturati della ex scuola elementare, che dispone di 12 aule didattiche;

Gli uffici di Presidenza e di Segreteria sono attualmente decentrati a poca distanza, sempre sul viale Colombo, allo scopo di lasciare quanti più spazi possibile agli ambienti dedicati alle attività didattiche ordinarie e a quelle laboratoriali e più genericamente culturali ed educative.

La scuola opera in stretto raccordo con le istituzioni del territorio, in particolar modo con il Comune di Quartu Sant'Elena e con la Città Metropolitana di Cagliari, nonché con le molte associazioni culturali e di volontariato qui operanti, nell'ottica della promozione della collaborazione proficua tra tutti i soggetti che hanno tra le loro finalità la promozione della formazione dei giovani cittadini e il supporto al tessuto familiare e sociale in cui essi crescono e agiscono.

FINALITA' GENERALI DEL LICEO MOTZO

Il percorso del Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "Bacchisio Raimondo Motzo" è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, dei molteplici sistemi linguistici e culturali, delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Il Liceo Motzo si fonda sul principio base del sistema di istruzione italiano che, conformemente al dettato costituzionale, è laico, inclusivo e plurale: la sua organizzazione, nonché le pratiche didattico - pedagogiche, si richiamano strettamente a questi principi.

L'Istituto mette a disposizione degli studenti una pluralità di opzioni in termini curricolari, capaci di venire incontro alle attitudini dei singoli. La proposta formativa ha l'obiettivo istituzionale di favorire la crescita umana, civile e culturale degli studenti attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e lo sviluppo di un approccio critico - problematico in relazione ai temi e agli argomenti trattati nell'ambito della pratica didattica.

Uno degli intenti principali è quello di formare soggetti consapevoli, indipendenti e maturi, in grado di orientarsi nella pluralità dei rapporti umani e naturali, oltre che di mostrare un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione.

Ci si propone, inoltre, di affinare la sensibilità alle differenze; l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità; l'esercizio del controllo del discorso



attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche; la percezione dell'importanza del sapere scientifico nella costruzione del pensiero.

Il Liceo Motzo pone particolare attenzione anche alla tutela della lingua e della cultura sarda come prevede una mole di provvedimenti legislativi emanati sia in ambito regionale sia statale (L.R. 26/97, L. 482/99, L. R. n. 22 del 3 luglio 2018).

L'inclusività, infine, è uno dei valori identitari di questo Liceo, luogo di tutti e per tutti, in cui si opera e ci si incontra in un'ottica di tolleranza e rispetto senza distinzione di razza, di sesso, di genere, di religione. Anche la disabilità, in questa cornice, è percepita come opportunità di crescita umana, pedagogica e culturale per tutta la comunità.

CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio, che proviene da una vocazione un tempo agricola, è ormai teso verso il terziario. La città ha avuto un vero e proprio boom demografico a partire dagli anni '80 del secolo scorso e affronta attualmente le numerose problematiche che caratterizzano le periferie dei grandi agglomerati urbani. La composizione sociale è pertanto molto varia ed è innegabile la presenza di sacche di disagio e povertà, di fianco a realtà più fortunate. Le principali tipologie di impiego sono nel turismo, nelle amministrazioni pubbliche, nei servizi, nella ristorazione e nei centri commerciali; resiste una notevole propensione al lavoro artigiano, in particolar modo nel settore dell'edilizia. Sono presenti nel territorio, inoltre, numerose associazioni culturali, sportive, teatrali e di volontariato; queste si occupano, per esempio, di inclusione degli alunni diversamente abili e degli extracomunitari, affiancando con il proprio operato del Comune e della Città Metropolitana. Le associazioni sono molto importanti per il Liceo Motzo, che si avvale della loro collaborazione per lo svolgimento di stage, tirocini, percorsi di approfondimento culturale, di educazione alla salute e alla sicurezza, di tutela del patrimonio culturale e ambientale etc. È presente nel Comune anche una scuola civica di Musica. Il liceo Motzo raccoglie un'utenza proveniente soprattutto dalla città di Quartu Sant'Elena e dai centri vicini; il contesto socio-economico cui appartengono gli studenti è prevalentemente medio. Sono presenti studenti stranieri, in tutti gli indirizzi: la maggior parte è costituita da studentesse e studenti che hanno già frequentato gli ordini inferiori di scuola in Italia, mentre alcuni, da poco inseriti nel contesto italiano, necessitano di particolari attenzioni educative e didattiche. In tutti gli indirizzi, con una preponderanza nel Liceo



delle Scienze Umane, sono presenti diversi studenti con situazioni di disabilità. Per tutte le situazioni di svantaggio, ma anche per lo sviluppo delle eccellenze, la scuola attiva un'accoglienza mirata con:

- il potenziamento della lingua italiana, delle lingue classiche, delle lingue straniere e della matematica, nonché i servizi di supporto garantiti dai docenti di sostegno (attività svolte anche grazie ai fondi PNRR e all'organico dell'autonomia, integrato a partire dall'a.s. 2021-2022 di due unità: un docente di Inglese e uno di Matematica, figure professionali da tempo richieste dall'Istituzione);
- lo sportello formativo a cura di docenti interni;
- il supporto psicologico tramite il CIC, le attività previste dal DM 170/22 (mentoring e coaching individuali, di educazione all'affettività e di gestione di conflitti);
- le attività di accoglienza e orientamento, integrate a partire da questo anno scolastico ai sensi del DM 328/22 e del DM 63/23, che hanno emanato le Linee guida per l'orientamento e istituito le figure dei Tutor e dell' Orientatore a scuola;
- l'ampia progettualità contro la dispersione scolastica, per la valorizzazione delle eccellenze e per l'inclusione, come partecipazione a corsi di teatro in italiano e in francese, ad attività sportive diversificate, a visite guidate, stages e viaggi di istruzione, ad attività e manifestazioni culturali di vario genere. La scuola è stata in grado, dopo il periodo complesso della pandemia, di sfruttare le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea (PON FSE e FESR), dallo stato (PNRR e altri fondi) e da enti privati.
- Il rapporto studenti - insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, ed è un po' migliore rispetto al dato nazionale.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio presenta gli aspetti e le problematiche tipici delle regioni del sud Italia e delle periferie urbane. Il tessuto sociale, inoltre, ha fortemente risentito della crisi generale dell'ultimo decennio e di quella innescata dalla pandemia legata al COVID 19, che ha favorito una maggiore diffusione del disagio economico e di quello psicologico. Non si può nascondere che molte famiglie si sono trovate in difficoltà e che questo fatto ha inciso notevolmente sulla serenità degli studenti e delle studentesse, mettendo a serio rischio, spesso, anche il successo scolastico. L'istituzione, che ha sempre attuato politiche di contenimento della dispersione e del



disagio, si trova attualmente ad affrontare una sfida particolarmente impegnativa, nella convinzione che sia assolutamente necessario restituire agli studenti la percezione del senso e della fondamentale importanza del percorso scolastico. Non a caso, le risorse aggiuntive messe a disposizione dallo Stato sono state quasi per intero indirizzate sia al recupero delle competenze disciplinari e del ritardo accumulato dagli allievi in questi tre anni difficili, sia al potenziamento del ruolo della scuola come istituzione culturale ad ampia azione: da questo intento discendono le iniziative di lotta al bullismo e al cyberbullismo, di creazione di alternative culturali per l'espressione della socialità giovanile (i murales esterni come opera d'arte per la città, il giardinaggio nelle aiuole, il bookcrossing e le mostre a parete per l'appropriazione degli spazi di "Stato" da parte degli studenti; le attività teatrali, il musical, i laboratori di arte, etc.), di lotta al disagio psichico per il tramite di specialisti operanti all'interno della scuola, nonché, ovviamente, di attività di supporto alla didattica (recupero e potenziamento).

RISORSE E INFRASTRUTTURE

Tutte le sezioni del Liceo Motzo si trovano attualmente unite nei plessi attorno al corpo centrale di via Don Sturzo. La distribuzione delle classi nei diversi edifici è attualmente la seguente: 11 classi del liceo delle Scienze umane, con 2 classi del Linguistico, in via Caboto; 17 del Linguistico, 10 del Classico e 7 dell'Economico, tra via Don Sturzo e via Magellano.

Sono presenti aule destinate a laboratorio:

- 1 aula multimediale nel plesso di via Don Sturzo
- 1 laboratorio in fase di realizzazione in via Don Sturzo
- 11 laboratorio linguistico in via Magellano

Sono presenti 1 palestra e grandi spazi cortilizi che sono utilizzati per attività sportive, ludiche e ricreative. Si fa ampio utilizzo, per attività sportive e didattiche, anche degli spazi pubblici nelle vicinanze (parco di Molentargius).

Tutte le aule sono dotate di connessione a Internet appena rinnovata e perfettamente funzionante, di pc e, nella quasi totalità degli spazi, di Digital boards. Sono disponibili tavolette grafiche per supporto alla didattica. Attualmente la scuola sta utilizzando i fondi ottenuti per



l'ammmodernamento delle infrastrutture: l'obiettivo di questo triennio progettuale, essendo appena stati realizzati i progetti di creazione di una infrastruttura di rete che offre una connessione stabile e adeguata a tutte le aule e di dotazione di digital boards di ultima generazione, è quello di implementare la presenza di aule destinate a laboratori multimediali e di costituire delle aule tematiche nelle quali attuare l'innovazione didattica.

È avviato anche un progetto di risistemazione della biblioteca scolastica e quasi tutta la dotazione libraria è stata catalogata digitalmente e risistemata in apposita aula della via Don Sturzo.

La nostra istituzione scolastica riceve finanziamenti pubblici, contributi economici da fondi per la progettualità regionali, nazionali ed europee, nonché volontari dalle famiglie delle studentesse e degli studenti frequentanti. L'obiettivo è di ampliare sempre più la capacità progettuale della scuola, allo scopo di reperire le risorse economiche necessarie al sostegno delle attività fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di lungo termine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CAPC09000E
Indirizzo	VIA DON L. STURZO 4 QUARTU SANT'ELENA - 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070825629
Email	CAPC09000E@istruzione.it
Pec	capc09000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	liceomotzo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	887



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	digital boards	40

Approfondimento

La scuola è riuscita a creare molte nuove infrastrutture, grazie all'adesione alla progettualità dedicata, alle professionalità interne che si sono dedicate alla realizzazione dei progetti, alle dotazioni economiche pervenute in periodo pandemico. Particolarmente rilevante l'impegno che la scuola sta affrontando per la progettazione PNRR relativa alle infrastrutture. L'obiettivo per il triennio del Piano è quello di rendere pienamente operativo il laboratorio linguistico appena realizzato, implementare l'utilizzo dell'aula STEM con la formazione del personale e degli studenti, regolamentare e ottimizzare l'utilizzo del laboratorio multimediale esistente, costruire il Labs PNRR e renderlo operativo entro l'inizio del prossimo anno



scolastico, allestire le aule tematiche progettate per la linea PNRR Classroom .

La scuola ha quindi in progetto di:

- allestire laboratori in ciascuna delle tre sedi;
- costituire aule tematiche e modificare l'organizzazione del tempo scuola;
- dotare la scuola di un'aula polifunzionale per conferenze, eventi, spettacoli, riunioni;
- realizzare uno spazio biblioteca adeguato.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	25

Approfondimento

Risorse professionali

Il Ds e il DSGA hanno incarico effettivo e operano nella scuola da più anni; Il personale ATA si è invece profondamente modificato in questo anno scolastico ed è stato necessario un periodo di rodaggio per l'intero ufficio. Il personale docente, dopo un certo rinnovamento avvenuto negli anni precedenti, è ormai stabile per più dei 2/3 della sua consistenza. Ciò ha reso abbastanza efficace l'azione organizzativa generale. Anche le figure di riferimento secondarie (collaboratori del Ds, FS e simili) facilitano la capillarità nella diffusione delle informazioni interne, oltre a fornire supporto al resto del personale e alle figure apicali. Sul fronte dell'inclusione, almeno 1/3 dei docenti è formato, anche grazie alle ultime iniziative ministeriali. Numerosi docenti curricolari, inoltre, hanno pregressa esperienza di insegnamento su sostegno e ciò facilita, ovviamente, le attività di inclusione. Sono presenti nella scuola alcuni docenti esperti nell'ambito digitale e informatico, che garantiscono azioni fondamentali per l'istituzione, come la gestione del sito web, la progettazione di interventi specifici nell'ambito della digitalizzazione degli ambienti, degli acquisti, della didattica legata alle nuove tecnologie.

Durante il triennio di riferimento si sosterrà un ampio piano di formazione e aggiornamento del personale, allo scopo di supportare la profonda innovazione che la scuola sta progettando di attuare nella didattica e nell'organizzazione del servizio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità del Liceo Motzo è favorire il successo formativo degli studenti, soprattutto quando siano presenti situazioni di svantaggio economico e socioculturale. I processi formativi, l'organizzazione della scuola e gli interventi da essa attuati mirano inoltre a migliorare gli esiti complessivi sia nelle rilevazioni nazionali, sia nelle percentuali di debiti formativi riscontrati. Il monitoraggio delle attività, delle prove per classi parallele, dei progetti, è uno strumento essenziale per permettere, attraverso l'autovalutazione, di individuare le azioni da promuovere al fine di migliorare la gestione e il piano dell'offerta formativa della scuola.

Le iniziative proposte si fondano anche sulla sicurezza di un organico solido. Il 90% del personale docente ha infatti un contratto a tempo indeterminato ed è stabile, anche se negli ultimi tempi si è avuto un certo ricambio generazionale. I docenti garantiscono perciò non solo una notevole esperienza professionale, ma anche stabilità e attenzione al ruolo dell'istituzione: sicuramente un vantaggio per la programmazione a lungo termine. Sono presenti in servizio docenti con titolo CLIL ed ESABAC e/o specializzandi per i suddetti titoli e altri con esperienza di insegnamento all'estero; numerosi docenti formati per l'uso delle risorse tecnologiche; ancora, docenti con competenze professionali certificate per la disabilità e per l'inclusione e altri con competenze scientifiche specifiche e pubblicazioni ad hoc: una serie composta di professionalità che possono ben rispondere alle necessità dell'istituzione, ma che necessitano anche di formazione continua per poter rispondere adeguatamente a compiti spesso nuovi.

Sul versante dispersione si rileva che la scuola non perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi legati perlopiù al superamento dell'età dell'obbligo di frequenza, a carenze socio-ambientali e, in minima parte, a inserimento nel mondo del lavoro. Il fatto che la maggioranza degli abbandoni si rilevi nell'indirizzo delle Scienze Umane richiede un forte impegno delle risorse nel settore che mostra le maggiori fragilità. Innegabile è l'impatto dell'emergenza da COVID-19 sui risultati scolastici: lo scorso anno ha mostrato che alcuni degli studenti arrivati ope legis all'anno successivo hanno incontrato enormi difficoltà a stare al passo e si sono registrati parecchi abbandoni e insuccessi. Il dato andrà ovviamente analizzato nel lungo periodo per poter essere utilizzabile e a fini statistici e progettuali.



L'emergenza sanitaria cui anche la scuola ha dovuto far fronte ha certamente inciso sugli obiettivi fissati per il triennio precedente e ha acuito le difficoltà degli studenti provenienti dai contesti meno privilegiati. La chiusura totale dovuta al lockdown, durata da marzo fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2019-20; il perdurare dell'emergenza e delle chiusure a singhiozzo durante l'a.s. 2020.21; i continui contagi e quarantene del 2021-2022, la difficoltà ad adattarsi ai nuovi mezzi e canali imposti della didattica a distanza non solo per la maggior parte degli insegnanti, ma anche delle studentesse e degli studenti; le difficoltà infrastrutturali di collegamento alla rete internet, che hanno colpito indiscriminatamente docenti, studenti e istituzione stessa; l'assenza di norme regolamentative e di accordi contrattuali definiti, etc., hanno avuto come risultato l'ammissione indiscriminata alla classe successiva a prescindere da frequenza, partecipazione ed impegno, per il primo anno di pandemia. Anche il secondo e il terzo anno di emergenza sanitaria hanno però lasciato i loro strascichi, forse peggiori del primo: soprattutto una preoccupante disaffezione per la scuola, presso molti studenti, oltre ad un mortificante senso di impotenza nei docenti.

Questo anche di fronte ad esiti non negativi, come i risultati degli Esami di Stato, che rientrano nella media nazionale per tutti gli indirizzi. Sono infatti preoccupanti tanto i dati sulla dispersione implicita (per esempio la percentuale di giovani diplomati che non continua con successo la carriera universitaria o non trova lavoro), che sono la spia di non adeguata acquisizione di competenze.

Non si può nascondere, quindi, che siano da recuperare ampiamente competenze non acquisite a causa di molteplici fattori e la scuola deve perciò proporre, in misura più consistente e incisiva rispetto al passato, tanto le attività didattiche integrative di supporto al riallineamento delle competenze disciplinari, quanto quelle di supporto educativo, pedagogico, psicologico e di rinforzo della socialità. Con i fondi legati all'emergenza COVID si sono potute attuare alcune iniziative di questo tipo già a partire dal mese di luglio 2021. Tali attività proseguiranno per tutto il triennio di riferimento dell'attuale PTOF, finanziate con fondi PON e con il PNRR, con attività di supporto disciplinare e metodologico, formazione su STEAM, innovazione digitale e sul multilinguismo, supporto psico-pedagogico individuale e per gruppi, attività di orientamento e tutoraggio, interventi su cyberbullismo e relazioni gruppali, sull'affettività, sulle competenze di mediazione, percorsi specifici di PCTO, etc.

Tutti i dipartimenti, per raggiungere queste finalità generali, elaborano criteri di valutazione comuni delle competenze disciplinari e trasversali. All'inizio dell'anno, se le condizioni generali lo



consentono, sono somministrate prove strutturate di italiano, matematica e inglese per le classi prime, al fine di individuare il livello di partenza degli alunni in entrata dalla scuola media. In base ai risultati si definiscono interventi curricolari, livelli di conoscenze, abilità e competenze da perseguire, nonché i nuclei concettuali da sviluppare. La scuola programma e realizza interventi didattico-educativi specifici in vari momenti dell'anno scolastico, per es. lo sportello didattico e/o attività di recupero e potenziamento mirati. Al termine della valutazione quadrimestrale una pausa didattica permette di riprendere argomenti e tematiche di recupero e approfondimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare insieme per crescere**

La scuola intende ridurre la dispersione implicita attraverso azioni mirate al reale miglioramento delle competenze di base degli studenti. La via maestra verso questo obiettivo è senza dubbio la personalizzazione del curriculum, come più volte ha ribadito il Ministero nel presentare le azioni legate al PNRR di Scuola 4.0. Ci si propone, pertanto, di:

- migliorare il rapporto tra le attività curriculari e quelle di recupero;
- sfruttare al meglio le risorse del potenziamento e dell'ampliamento dell'offerta formativa, indirizzandole verso gli ambiti di maggiore criticità evidenziati dagli esiti delle prove standardizzate;
- utilizzare in modo funzionale al recupero delle competenze i dati messi a disposizione dall'INVALSI, attivando percorsi ad personam, anche attraverso azioni di tutoring e mentoring;
- incrementare l'utilizzo di un approccio non esclusivamente trasmissivo nella didattica. Attraverso la formazione del personale docente;
- attuare la progettazione specifica per la creazione di aule tematiche nelle quali sperimentare nuovi modelli organizzativi e didattici più consoni agli stili di apprendimento degli studenti contemporanei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Rendere il docente di classe protagonista della programmazione delle attività di recupero extracurricolare, anche quando esse siano svolte da altro docente (stesura di programmazione condivisa dell'intervento di recupero)

Analizzare i dati degli esiti del primo quadrimestre, prioritariamente per Matematica, Latino e Inglese. Con numero delle criticità oltre la soglia del 40%, stilare una revisione della programmazione, effettuare pausa didattica e richiedere attivazione di corso di recupero extracurricolare o intracurricolare in presenza

Rendere effettiva nella pratica didattica quotidiana la progettazione per competenze elaborata dai Dipartimenti disciplinari, superando l'eccessiva tendenza alla didattica frontale.

Costruire appositi spazi virtuali e promuovere momenti di incontro e scambio finalizzati alla realizzazione di piani di lavoro e UDA orientati al problem solving.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire aule tematiche nelle quali sperimentare un approccio più concreto e innovativo alle discipline scientifiche (STEM).

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare un protocollo di individuazione precoce degli studenti a rischio insuccesso scolastico, che li indirizzi immediatamente verso i servizi più consoni (counseling, psicologo scolastico, sportello didattico, attività extracurricolari



motivanti, etc.) anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare l'efficacia dei dipartimenti di ambito e disciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'incisività della risorsa del potenziamento, progettando e attuando percorsi di recupero intracurricolare di Matematica, Latino e Inglese in compresenza, con lavoro per gruppi di livello. Da attuare a fine quadrimestre, dopo analisi dei risultati raggiunti.

Attuare percorsi di formazione del personale docente incentrati sulle metodologie innovative per l'insegnamento della Matematica e dell'Italiano, sulla progettazione e attuazione di UDA non fondate sulla mera trasmissione frontale di contenuti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento didattico

Descrizione dell'attività

Le attività di potenziamento didattico si articolano secondo diverse modalità attuative: sportello didattico tradizionale "on demand": i docenti dell'organico di potenziamento e, per le classi di concorso per le quali non sia presente tale risorsa, i docenti che danno disponibilità ad operare con ore aggiuntive extracurricolari, coordinati dalla FS dedicata, offrono all'utenza un servizio di recupero e consolidamento a prenotazione e per



piccoli gruppi, nel corso dell'intero anno scolastico; potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese, con finanziamento PNRR ex DM 170/22: è prevista la realizzazione di percorsi di recupero e consolidamento per piccoli gruppi, sia in compresenza in orario curricolare, sia in orario extracurricolare. La misura è rivolta prioritariamente a studenti del biennio e delle prima classe del trienni. Si specifica che, a partire dall'anno scolastico in corso (2023-2024), l'approfondita analisi di contesto svolta dal Team per la riduzione dei divari e per la lotta alla dispersione scolastica, unitamente alla presenza dei docenti Tutor e del docente Orientatore, rende più semplici e immediati sia la lettura degli effettivi bisogni degli studenti, sia l'indirizzamento degli stessi verso le numerose attività di supporto previste. Non è superfluo ricordare che le iniziative di formazione del personale e degli studenti alla didattica innovativa e al digitale, previste a partire da questo anno scolastico e per tutto il triennio PTOF, sono essi stessi strumenti di potenziamento della didattica e di supporto agli apprendimenti, in un quadro sinergico di interventi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

La funzione strumentale di supporto agli studenti specifica coordinerà le attività previste nel corso del triennio di riferimento, di concerto con i responsabili dei progetti PON e PNRR finalizzati alla riduzione dei divari e alla lotta contro la dispersione e alla formazione degli studenti e dei docenti.

Risultati attesi

Ci si aspetta che il lavoro per piccolissimi o piccoli gruppi, nella modalità a domanda (o anche dietro specifica segnalazione dei docenti) porti ad un miglioramento misurabile dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate. L'intervento didattico è attuato per il tramite dell'utilizzo ottimizzato delle risorse umane e materiali a disposizione della scuola, a partire dal potenziamento (dieci cattedre che incidono su quasi tutte le aree disciplinari) e dall'ampliamento dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare (PON/FSE, PNRR), per il tramite di progettazione e attuazione di interventi mirati.

Attività prevista nel percorso: Innovazione metodologica della didattica

Descrizione dell'attività

Il Liceo "B.R.Motzo" sta investendo le ingenti risorse del PNRR in azioni di rinnovamento degli ambienti e delle azioni didattiche. Sono attualmente in fase attuativa o progettuale le diverse linee d'azione, per le quali cfr. l'apposita sezione, infra, le quali, oltre a dotare la scuola di spazi e strumenti innovativi -un nuovo laboratorio, nuovi assetti per tutte le aule didattiche e in particolare per le aule "dipartimentali", mostreranno ai docenti le modalità attraverso le quali diviene possibile e proficua l'integrazione dell'innovazione nella didattica, e forniranno agli studenti la possibilità di fruire di interventi didattici innovativi, attuati nei nuovi ambienti di apprendimento e con nuove metodologie e strumenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili sono i membri dei gruppi di lavoro che si occupano tanto della progettazione di nuovi ambienti e dell'acquisizione di nuovi strumenti per la didattica, quanto quelli responsabili del piano di formazione del personale (commissione formazione docenti, Team di progetto dei PNRR, animatore digitale, team digitale).
Risultati attesi	Introduzione, consolidamento e diffusione dell'innovazione metodologica nella didattica, condotti secondo i seguenti punti di orizzonte: ripensamento del ruolo della trasmissione dei contenuti, che deve essere funzionale all'apprendimento di categorie formali di pensiero e di linguaggio idonee a orientarsi nella complessità del presente; promozione di pratiche di valutazione "autentica"; valorizzazione della centralità dell'apprendimento rispetto all'insegnamento, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, dei nuovi strumenti e degli spazi alternativi e/o complementari a quelli tradizionali.



Attività prevista nel percorso: Progettazione su misura

Descrizione dell'attività	La progettazione su misura è elemento imprescindibile della pratica didattica curricolare, come anche delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa. La progettazione su misura trova compimento nelle seguenti azioni: progettazione e attuazione della didattica ordinaria personalizzata, attraverso definizione di obiettivi e processi generali (programmazioni dipartimentali) e specifici (programmazione di classe, del docente, specifica per studenti BES) e azioni didattiche che tengono conto dei diversi stili e tempi di apprendimento degli studenti; progettazione e attuazione degli interventi specifici previsti dai PON e dal PNRR: ampliamento dell'offerta formativa con attività finalizzate alla riduzione dei divari, all'inclusione e alla lotta alla dispersione: mentoring, coaching, supporto per lo sviluppo delle competenze di base, metodo di studio, supporto per le famiglie, orientamento, educazione all'affettività, alla convivenza civile e alla cittadinanza teatro, cinema, danza, arti grafiche e visive, apprendimento multilinguistico, educazione alla salute, approfondimenti culturali di matrice umanistica e scientifica, lotta alla disparità di genere
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica. Gruppo di lavoro per l'inclusione. Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare di quelli degli studenti più fragili, attraverso la progettazione integrata (scuola/extrascuola) attuata con il ricorso di risorse professionali dedicate (PNRR, PON) che coinvolga la famiglia nel contrasto della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, partendo dalla presa in carico di ciascuno studente e proseguendo con azioni di accompagnamento nel percorso scolastico.

● Percorso n° 2: Star bene al Motzo

Questo modulo è corollario indispensabile del precedente. Il periodo pandemico ha ben chiarito al mondo dell'educazione, se mai ce ne fosse stato bisogno, che non vi è possibilità di apprendere efficacemente se il contesto, soprattutto emotivo, non è favorevole. Il crollo delle prestazioni, della motivazione, dell'impegno, del benessere psicologico di molti studenti, che diversi operatori hanno potuto riscontrare durante lo scorso anno scolastico, deve essere affrontato con azioni mirate, se l'obiettivo prioritario è il miglioramento globale del profitto degli studenti. Il benessere della comunità scolastica è infatti il presupposto indispensabile per il successo formativo e l'empowerment.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire aule tematiche nelle quali sperimentare un approccio più concreto e innovativo alle discipline scientifiche (STEM).

costruire e utilizzare ambienti di apprendimento innovativi, in cui sia possibile sperimentare approcci didattici nuovi e maggiormente inclusivi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare un protocollo di individuazione precoce degli studenti a rischio insuccesso scolastico, che li indirizzi immediatamente verso i servizi più consoni (counseling, psicologo scolastico, sportello didattico, attività extracurricolari motivanti, etc.) anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'incisività della risorsa del potenziamento, progettando e attuando percorsi di recupero intracurricolare di Matematica, Latino e Inglese in compresenza, con lavoro per gruppi di livello. Da attuare a fine quadrimestre, dopo analisi dei risultati raggiunti.

Attuare percorsi di formazione del personale docente incentrati sulle metodologie di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze di cittadinanza



Attività prevista nel percorso: Inclusione e benessere

Descrizione dell'attività

Le attività relative all'inclusione riguardano tutti gli studenti e il personale della scuola. In particolare esse si esplicano: nell'accoglienza quotidiana che il personale ATA e il personale docente garantiscono a tutti gli studenti della scuola, con azioni di vigilanza e di supporto continue; nell'attenzione che tutti i lavoratori dell'istituzione pongono nell'accertarsi che il comportamento degli studenti nei confronti degli altri ragazzi e degli adulti sia corretto e conveniente; nelle attività ordinarie per l'accoglienza, il supporto e l'inclusione degli studenti BES, anche quando le difficoltà siano temporanee; nell'attenzione riposta alle problematiche affettive e relazionali spesso manifestate dagli studenti; nella programmazione di attività didattiche ordinarie personalizzate; nella progettazione e attuazione di attività inclusive, motivanti e di supporto per il benessere psicofisico degli studenti (PON e PNRR)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali



Responsabile	Responsabili dell'azione sono le Funzioni strumentali dedicate e i referenti dei progetti rivolti al miglioramento del benessere, dell'inclusione, del senso di appartenenza alla comunità che la scuola attua, oltre ovviamente alle figure di sistema del dipartimento di sostegno e dei servizi per l'inclusione scolastica.
Risultati attesi	Ridurre l'abbandono scolastico, il disagio e il numero di provvedimenti disciplinari a carico degli studenti. Incrementare il senso di autoefficacia e di appartenenza, la motivazione e le competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: ampliamento offerta formativa

Descrizione dell'attività	La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, negli anni postpandemici, è particolarmente ampia. Essa, infatti, prevede: la ripresa della progettazione e attuazione delle azioni didattiche extrascuola, come visite guidate, Stage linguistici, viaggi d'istruzione, ma anche manifestazioni, mostre, convegni, fiere, cineforum, teatro e simili iniziative; la ripresa delle azioni di potenziamento delle eccellenze, come le Olimpiadi e i Campionati delle varie discipline; Il ritorno in presenza delle azioni identitarie, come la Notte nazionale del Liceo classico o la Notte del LES; l'attuazione della grande mole di interventi legati ai PON e al PNRR, che finanziano iniziative volte alla ripartenza del Paese dopo la battuta d'arresto e le problematiche nate o acuitesi in periodo pandemico
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	I responsabili sono la Funzione strumentale per il PTOF, i referenti per il PCTO, i referenti dei progetti PNRR e PN, ma anche tutti i docenti che si occupano della progettazione interna.
Risultati attesi	Incremento della padronanza nelle competenze chiave, con particolare riferimento all'espressione di sé, alla creatività, all'auto orientamento. La mole di risultati attesi dai differenti progetti è rintracciabile infra, s.v. "Ampliamento dell'offerta formativa", nelle singole schede di progetto.

Attività prevista nel percorso: Nuovi spazi di apprendimento scuola 4.0

Descrizione dell'attività	Nell'ambito della progettazione PNRR 4.0 e ex PNSD la scuola ha progettato di dotarsi di una serie di attrezzature e spazi di apprendimento innovativi che sono il cardine su cui si impenna la programmazione e l'attuazione delle misure formative delle altre linee PNRR (DM170/22; Dm 65 e 66 del 2023; misure
---------------------------	--



	Steam): realizzazione di un laboratorio job oriented (in fase attuativa) realizzazione di spazi didattici specializzati (cinque aule dipartimentali attrezzate; altre aule con strumentazione digitale avanzata; aula STEM)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali, Animatore Digitale, Coordinatori dei dipartimenti, referenti di progetto(Scuola 4.0, Next generation Classroom e Labs).
Risultati attesi	Realizzazione e utilizzo nella didattica quotidiana di ambienti idonei a promuovere e motivare gli apprendimenti, sviluppando al contempo le competenze relazionali e sociali e il senso di appartenenza ad una comunità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le aree in cui si concentra il maggiore sforzo innovativo sono:

- organizzazione e leadership
- utilizzo TIC nella didattica e costruzione di spazi innovativi
- formazione del personale

per le quali vedi le descrizioni contenute *infra*.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo "Motzo", grazie alla presenza di uno staff rodato e arricchito di nuove figure, anche grazie all'ampia partecipazione alle attività organizzative e gestionali di un nutrito gruppo di docenti, potrà meglio gestire, a livello organizzativo e gestionale, le numerose proposte di innovazione della dirigenza e del personale.

Anche grazie alla riconferma, per questo triennio, dell'organico dell'autonomia, per un totale di dieci cattedre suddivise tra otto diverse classi di concorso, all'assegnazione delle risorse economiche aggiuntive del PNRR, al finanziamento di alcune linee di progetto di notevole entità, ha provveduto e provvederà ad organizzare diverse attività di supporto e potenziamento dell'offerta formativa, anche rimodulando l'orario-cattedra di diversi docenti, al fine di realizzare le seguenti attività:

- organizzazione delle attività scolastiche



- gestione della GSuite, del sito della scuola, delle comunicazioni social
- registro elettronico
- inclusione
- progettualità/acquisizione fondi esterni
- sportello didattico
- orientamento
- biblioteca/prestito libri
- istruzione domiciliare
- gruppo sportivo
- potenziamento delle lingue straniere/certificazioni linguistiche
- potenziamento discipline STEM
- organizzazione PCTO
- supporto agli studenti (potenziamento/riallineamento/CIC)
- prevenzione del bullismo
- teatro, danza, musica, fumetto



- mediazione culturale
- potenziamento Esabac
- abbellimento dei locali scolastici

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA 2023-2024.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

APPLICAZIONE DELLE TIC ALLA DIDATTICA ORDINARIA

L'emergenza ha lasciato come eredità positiva il grande miglioramento delle competenze di utilizzo gestionale e creativo degli strumenti tecnologici e digitali per la didattica. Tutti i docenti, già dall'inizio di quest'anno scolastico, hanno continuato ad utilizzare la piattaforma istituzionale e altre di loro scelta per migliorare il fare lezione e per creare archivi digitali di materiali che poi potranno essere riutilizzati alla bisogna.

D'altro canto, è innegabile che sia necessaria una forte e continuativa azione di formazione dei docenti, perchè se non si impara ad utilizzare in modo sicuro e approfondito la mole di strumentazione tecnologica che si sta introducendo nella scuola, no si sarà in grado di modificare la didattica creando un vantaggio reale per la preparazione degli studenti. Le azioni del PNRR, infatti, saranno improntate all'apprendimento delle potenzialità dell'innovazione in ambito didattico e all'acquisizione della preparazione tecnica indispensabile per la progettazione di percorsi ordinari di



apprendimento che integrino il digitale come risorsa per l'apprendimento attivo. Saranno organizzati percorsi interni di apprendimento (utilizzo degli strumenti già presenti a scuola, prime nozioni di utilizzo dell'IA nella didattica, esperimenti di gamification e simili) e saranno promosse altre iniziative formative, sia sul portale PNRR FUTURA, sia nelle reti di scuole costituite ad hoc.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola sta realizzando e intende realizzare, attraverso la progettualità su fondi regionali, nazionali e europei, una serie di iniziative di miglioramento delle infrastrutture sia relativamente alla rete Internet (ormai completata), sia all'allestimento di almeno un laboratorio per ogni sede, sia all'implementazione dell' hardware necessario per lo svolgimento di attività didattiche innovative sia per lo sviluppo e supporto delle attività didattiche da remoto. Quasi tutte le aule didattiche sono dotate di nuove digital boards, sono stati completati un nuovo laboratorio linguistico e un'aula Steam in via Magellano e un nuovo laboratorio sarà allestito in via Don Sturzo. La scuola, inoltre, ha risposto alla chiamata Classroom del PNRR 4.0 progettando sia la trasformazione di 5 aule in aule tematiche dipartimentali, che prevedranno un imponente ripensamento della didattica e dell'organizzazione e, di necessità, un'adeguata formazione del personale, sia il potenziamento dell'allestimento tecnologico e degli arredi della metà delle aule esistenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Nuovi ambienti, didattica innovativa!**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo B.R. Motzo presenta una proposta progettuale che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso una soluzione ibrida e la stretta correlazione didattico-educativa di spazi fisici e ambienti digitali. Si propone infatti la trasformazione di 22 classi in ambienti dotati di connessione wireless, arredi modulabili e/o flessibili e potenziati da attrezzature digitali contestualmente all'adozione di nuove metodologie didattiche. Si prevede una configurazione mista di: a) aule polifunzionali, come ambienti innovativi e caratterizzanti i diversi ambiti dipartimentali, in cui sarà possibile sviluppare e migliorare le competenze trasversali operando in modalità realmente laboratoriale, esperienziale e attiva in quanto saranno dotate di arredi flessibili e modulabili, strumenti adeguati al potenziamento didattico dei diversi ambiti disciplinari, tra cui dispositivi per la fruizione collettiva, individuale e/o di gruppo, unitamente a software/app dedicati, prescelti in base alle esigenze dei dipartimenti e ai relativi obiettivi curricolari; b) aule 4.0 che sfrutteranno in parte le dotazioni già esistenti ma che saranno ulteriormente potenziate rispetto al setting di cui già sono fornite (arredi e tecnologia base) attraverso nuove metodologie di insegnamento/apprendimento che saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentate e/o consolidate nelle classi e si baseranno su attività didattiche di tipologia cooperative learning/collaborative learning, problem solving, inquiry based learning, flipped classroom, debate etc. Il nucleo pedagogico di riferimento che orienterà la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti fisici e digitali di apprendimento, innovativi, adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, è rappresentato dai seguenti 7 principi OCSE: 1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti. 2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato. 3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati. 4. L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse. 5. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro. 6. L' ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento. 7. L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la connessione orizzontale tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	22.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: L'officina della comunicazione digitale: un ponte verso il futuro;

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il liceo B. R. Motzo presenta una proposta progettuale di laboratorio job oriented in cui studentesse e studenti potranno acquisire competenze (sia di impianto teorico sia pratico - tecnologico, lato fruizione e lato produzione) necessarie a orientarsi nella scelta del futuro percorso di studio universitario e/o professionale da intraprendere, a cominciare dall'utilizzo proficuo di software e attrezzature dedicati, in ambito "comunicazione digitale" per il settore turismo e cultura, come richiesto dalla transizione digitale e dallo sviluppo continuo delle professioni digitali, in coerenza con i PECUP liceali e le competenze europee declinate in DigiComp. Si ipotizza infatti di realizzare uno spazio laboratoriale fisico e virtuale, flessibile, adattabile a diverse modalità di operatività e multifunzionale, che privilegi la creatività, l'osservazione, l'ideazione, la progettazione condivisa e la sperimentazione. La finalità che si intende perseguire attraverso questo spazio di apprendimento trasversale/interdisciplinare, incentrato su operatività correlata a metodologie come il project based learning e il work based learning, è lo sviluppo di buone competenze tecnologiche connesse ad ampie doti comunicative, umanistiche e scientifiche, al fine di promuovere, valorizzare e far conoscere il prezioso patrimonio storico, culturale e artistico italiano (locale, regionale e nazionale) a livello internazionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM_MOTZO: nuovi ambienti e didattiche innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con le finalità del bando PNSD azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata", prevede l'utilizzo di spazi didattici (aule dell'istituto) di apprendimento fisico e virtuale in modo che studentesse e studenti possano ricercare, osservare, ideare, sperimentare e realizzare nuovi contenuti digitali nella didattica quotidiana curricolare, stimolando la propria creatività, in un processo di innovazione e inclusione che valorizza tutti. Le attività in modalità collaborativa e laboratoriale, sia lato fruizione sia lato produzione, consentiranno di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'acquisizione di nuovi strumenti digitali mirati all'apprendimento curricolare e all'insegnamento delle discipline STEM in modalità Augmented Reality, Virtual Reality, Making etc. per un'apertura sempre maggiore e consapevole alla realtà del presente e alle esigenze del futuro.

L'integrazione degli ambienti digitali (aule) STEM consentirà di implementare, potenziare, sperimentare nuove modalità di lavoro per aumentare il successo formativo e i livelli di apprendimento come da Piano di Miglioramento. Sfruttando infine i benefici della rete e aule dotate di tecnologia STEM, si potranno soddisfare le esigenze di innovazione e adeguamento alla realtà dell'intera comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

28/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola per uno, scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

La progettazione in merito all'utilizzo dei fondi attribuiti dal D.M.170/22 prende le mosse dall'analisi delle criticità dell'istituzione messe in luce, sulla base dei dati restituiti da ISTAT e Invalsi, nel RAV della scuola. Su di esse si fonda, ovviamente la progettazione del PTOF. Il PDM di questa istituzione, infatti, prevede l'attuazione di due macropercorsi intersecantisi, Migliorare insieme per crescere e Star bene al Motzo, che recepiscono pienamente le indicazioni per la spesa dei fondi PNRR assegnati: in parallelo alla creazione di ambienti didattici innovativi e alle previste attività di formazione del personale, infatti, la scuola ritiene di dover inserire in percorsi individualizzati multiformi gli studenti più a rischio (circa 50 studenti che affronteranno un percorso extracurricolare guidato di orientamento, di relazionalità e inclusione sociale), i quali poi, insieme ad altri studenti con qualche fragilità, potranno usufruire di micropercorsi di recupero delle competenze di base nelle discipline guida (italiano, Inglese e Matematica). Gruppi un po' più ampi di studenti, infine, potranno sperimentare attività laboratoriali in cui l'obiettivo del miglioramento del benessere relazionale a scuola si fonde con l'acquisizione di competenze trasversali. Si ritiene, infatti, che solo la progettazione di attività interconnesse possa incidere sostanzialmente sulla parte della popolazione scolastica in più grave difficoltà e a forte rischio di dispersione implicita per mancato raggiungimento del livello di competenze, che è richiesto per un proficuo inserimento nei circuiti formativi accademici e nel mondo del lavoro. Sostanziali dovranno essere: - l'apporto di esperti provenienti da enti e agenzie formative del territorio, che potranno fornire alla scuola le professionalità richieste per i progetti di mentoring e coaching; - il ripensamento delle attività didattiche aggiuntive in senso personalizzato e lontano da schematismi fuorvianti; - la creazione di un gruppo di lavoro coeso che gestisca l'intero processo di innovazione, dall'individuazione dei bisogni allo studio delle singole attività. Si cercherà, infine, di attuare la sperimentazione di alcuni brevi percorsi di informazione e formazione che includano le famiglie, con l'obiettivo di creare un'esperienza di azione che, opportunamente analizzata e valutata nei suoi esiti, sia il fondamento per futuri percorsi di integrazione delle famiglie nel sistema educativo di questa istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 137.537,51

Data inizio prevista

Data fine prevista



05/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	166.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Apprendere e insegnare con le STEAM;

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

PNRR ITALIA DOMANI

Il PNRR Italia domani prevede, per il settore Istruzione, un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado. Le misure che saranno adottate nei prossimi 4 anni sono ancora in stato di definizione, ma si possono indicare alcune importanti linee d'azione già delineate.

In queste linee di investimento obiettivo primario sono: l'innovazione degli ambienti didattici e l'implementazione delle infrastrutture, la formazione avanzata e mirata del personale, il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziamento delle competenze di base di studentesse e studenti e il contrasto alla dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti.

Per quanto riguarda l'azione rivolta agli studenti, è già stato finanziato ed è in avvio la fase attuativa del progetto "Scuola per uno, Scuola, per tutti", ex DM170-22, per il quale sono previste azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative personalizzati di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

In particolare, sarà possibile mettere in atto:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento anche familiare, al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico
- Percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola.

Di seguito, più specificatamente, le norme (e i finanziamenti) che sono già stati definiti:

SCUOLE 4.0	DM 291 del 30-09-2021	DM 170 del 24-06-2022
Miss 4, Comp. 1, Invest 3.2 Scuole innovative e laboratori	Miss 4, Comp. 1, Invest 2.1 Didattica digitale integrata e Formazione personale	Miss 4, Comp .1, Invest 1.4 Riduzione divari territoriali e dispersione scolastica
Azione 1 – Next generation Classroom : Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 2 – Next generation Labs : Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro	Coordinamento e realizzazione della piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale: PORTALE SCUOLAFUTURA azioni su: <ul style="list-style-type: none"> • Didattica digitale • STEM e multilinguismo • Riduzione divari 	Azioni personalizzate secondo cronoprogramma pluriennale: <ul style="list-style-type: none"> • scambio buone pratiche • gemellaggi • mentoring e tutoring • orientamento • coinvolgimento famiglie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Liceo "B.R.Motzo, inoltre, sta attualmente definendo il Progetto PNRR ex DM 65/2023, che prevede due linee di intervento:

1. linea A formazione studenti: sono previste due differenti azioni. La prima prevede che la scuola attui formazione su didattica STEM e dell'innovazione, con particolare attenzione alla promozione degli studi scientifici per le ragazze, nell'ottica del superamento della disparità di genere in questo campo. Saranno organizzati laboratori curricolari ed extracurricolari ad hoc. La seconda azione promuove il multilinguismo e consentirà alla scuola sia di attivare corsi di Inglese per le certificazioni Cambridge, in partenariato con la scuola Anglo American Academy, sia di attivare corsi di metodologia CLIL e di potenziamento di altre lingue comunitarie.
2. linea B formazione linguistica di docenti di discipline non linguistiche, che prevede la formazione finalizzata alla certificazione linguistica di gruppi di almeno 5 docenti (lingua comunitaria), nonché almeno un percorso metodologico CLIL o Italiano L2.

Il progetto dovrà essere attuato in due annualità, compresa quella presente, e dovrà concludersi nel mese di maggio del 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

Indirizzi di studio

Il Liceo "B.R.MOTZO" presenta nella sua offerta tre indirizzi liceali: **Liceo classico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze umane**. Tutti i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. Sono presenti ulteriori articolazioni interne agli indirizzi, che sono descritte di seguito.

1° biennio: il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze che caratterizzano le singole articolazioni del sistema liceale. Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento, nei diversi indirizzi di studio, di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze previste al termine dell'obbligo di istruzione.

2° biennio: il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

5° anno: nel quinto anno si perseguono la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento; si consolida, inoltre, il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta



- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Le offerte liceali del liceo MOTZO

LICEO CLASSICO(quadri orario nella sezione successiva)

Il nostro Liceo classico propone due tipologie di percorso di studi:

- **Liceo classico di ordinamento**
- **Liceo classico di ordinamento con opzione musicale**

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.



Al termine del Liceo Classico lo studente possiede una solida formazione culturale di base con spiccate competenze linguistiche, logiche, metodologiche e progettuali. La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie.

COMPETENZE ATTESE IN USCITA:

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- Utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni
- Utilizzare gli strumenti del Problem Posing e solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

LICEO CLASSICO: PERCORSO INTEGRATO CON IL CONSERVATORIO

referente: prof. Gianfranco Rosas

Dall'anno scolastico 2017/8 il Liceo Classico si arricchisce di un indirizzo che prevede un percorso formativo musicale integrato con i corsi di studio del Conservatorio G. Pierluigi da Palestrina di Cagliari. Molti giovani che affrontano il doppio percorso scuola superiore e Conservatorio incontrano spesso difficoltà a conciliare le attività previste dalle due istituzioni e questo porta, talvolta, all'abbandono da parte dello studente del percorso musicale. Questa iniziativa si propone di realizzare un percorso condiviso e coordinato che consenta agli studenti di portare avanti, fino alla naturale conclusione, gli studi classici e musicali. **Al termine dei**



cinque anni, gli allievi conseguiranno il Diploma del Liceo Classico (sostenendo l'Esame di Stato), che permetterà loro di frequentare proficuamente ogni tipo di facoltà universitaria, nonché le Certificazioni per poter accedere all' Alta formazione musicale. Il **quadro orario** del Liceo Classico con percorso integrato con il Conservatorio è uguale a quello dell'indirizzo tradizionale, ma, limitatamente al biennio, **si articola in 5 giorni settimanali, anziché 6**, per consentire ai ragazzi, un giorno alla settimana, precisamente il lunedì, di recarsi al Conservatorio a seguire i corsi; per recuperare le ore del lunedì, le lezioni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì iniziano alle ore 8 anziché alle ore 8:30, la prima ora ha una durata di un'ora e mezza, per potersi poi ricollegare con l'orario del resto della scuola, e le lezioni terminano tutti i giorni alle ore 13:30 (sabato 8,30-13,30)

IL LICEO LINGUISTICO

Il nostro Liceo LINGUISTICO propone tre tipologie di percorso di studi:

- Liceo linguistico inglese-francese-spagnolo
- Liceo linguistico inglese-francese-tedesco
- Percorso di diploma binazionale ESABAC

*Il percorso del **Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.* Si propone, quindi, di far acquisire una preparazione attenta alla contemporaneità, una cultura europea ed un'apertura mentale atta a sviluppare la capacità di ascolto e collaborazione con persone di diversa formazione culturale e provenienti da altri Paesi. Il curriculum si basa su una formazione di tipo liceale con l'interazione tra le aree umanistica, linguistica e scientifica. L'istituzione scolastica promuove tutte le attività che possano agevolare l'acquisizione delle competenze culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali previste dal profilo del Liceo linguistico (stages, partenariati, gemellaggi, viaggi d'istruzione, alternanza scuola-lavoro,



progetti/simulazioni d'impresa, tirocini, visite guidate, attività culturali, etc.)

Al termine del Liceo Linguistico lo studente possiede una solida formazione culturale di base con spiccate competenze linguistiche, metodologiche e progettuali. La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare lingue moderne, scuola per mediatori linguistici ed interpreti, facoltà universitarie straniere. Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito culturale, artistico e turistico, sia pubblico, sia privato.

COMPETENZE ATTESE IN USCITA:

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER)
- Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro
- Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua
- Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio

In tutti i Licei linguistici i docenti di lingua straniera sono affiancati, per un'ora alla settimana, da un docente di conversazione madrelingua.

LICEO LINGUISTICO- opzione SPAGNOLO(quadri orario nella sezione successiva)



LICEO LINGUISTICO- opzione TEDESCO (senza Esabac)

QUADRO ORARIO

		Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
		I	II	III	IV	V
ORARIO SETTIMANALE	MATERIA					
	RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
	LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
	INGLESE	4	4	3	3	3
	FRANCESE	3	3	4	4	4
	TEDESCO	3	3	4	4	4
	STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
	FILOSOFIA	-	-	2	2	2
	STORIA	-	-	2	2	2
	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
	FISICA	-	-	2	2	2
	MATEMATICA + INFORMATICA NEL BIENNIO	3	3	2	2	2
	STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30	

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO LINGUISTICO CON PERCORSO BINAZIONALE ESABAC- diploma italiano e francese



referente: prof.ssa Patrizia Loi

Il Liceo Motzo, come deliberato dal Collegio e dal Consiglio di Istituto a partire dal 2018, attua la declinazione ESABAC del liceo linguistico. In questo quadro orario, l'ora di compresenza tra madrelingua e docente di lingua straniera francese si sdoppia, al fine di potenziare l'offerta formativa. In particolare, nel biennio, il docente di conversazione farà propedeutica al programma previsto dall'accordo italo-francese, trattando moduli di geostoria della Francia in lingua francese. Nel triennio, in accordo col docente di Letteratura e Storia, approfondirà dei temi, potenziando l'esposizione B2 e la metodologia di Histoire. Durante il quinto anno di corso la docente di francese sarà di supporto alla preparazione dell'Esame con un'ora settimanale aggiuntiva rispetto al monte orario di ordinamento. Nell'anno scolastico 2022-2023, in continuità con il precedente anno scolastico, sono stati programmati anche dei percorsi extracurricolari di potenziamento della metodologia Esabac, per il tramite di finanziamento PON.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato (D.M. 24-4-2019 EsaBac 388)

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62:

- a) La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.
- b) La valutazione della prova orale dell'Esame di Stato non è valutata ai fini del diploma francese.

I candidati che avranno superato con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche ESABAC riceveranno sia il diploma italiano che il diploma francese; nel caso in cui il solo punteggio delle prove specifiche non fosse sufficiente, riceveranno solo il diploma



italiano.

LICEO LINGUISTICO- percorso ESABAC (diploma binazionale italiano e francese)

QUADRO ORARIO

		Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
		I	II	III	IV	V
ORARIO SETTIMANALE	MATERIA	1	1	1	1	1
	RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
	LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
	INGLESE	4	4	3	3	3
	FRANCESE	3+1	3+1	4+1	4+1	4+1
	TERZA LINGUA (TEDESCO- SPAGNOLO)	3	3	4	4	4
	STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
	FILOSOFIA	-	-	2	2	2
	STORIA	-	-	2	2	2
	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
	FISICA	-	-	2	2	2
	MATEMATICA + INFORMATICA NEL BIENNIO	3	3	2	2	2
	STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30	

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE (quadri orario nella sezione successiva)

Il nostro Liceo delle Scienze Umane propone due tipologie di percorso di studi:

- **Liceo delle Scienze Umane di ordinamento**
- **Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale**

*Il percorso del **Liceo delle Scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.*

Si propone di far acquisire agli studenti le chiavi di lettura e di interpretazione della realtà sociale e civile contemporanea ed una valida cultura generale integrata da dimensioni specifiche, particolarmente garantite dalle discipline appartenenti all'area delle scienze umane. Il curriculum, pertanto, si basa su di una formazione di tipo liceale, nella quale trovano equilibrato rilievo le componenti letterario- espressive, storico-filosofiche e matematico-scientifiche, integrate dalle discipline inerenti all' area delle scienze umane e sociologiche. La lingua straniera completa una preparazione orientata al conseguimento di una dimensione europea della formazione.

In uscita lo studente avrà sviluppato le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere la specificità dei processi formativi e per acquisire la padronanza delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'istituzione scolastica promuove tutte le attività che possano agevolare l'acquisizione delle competenze culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali previste dal profilo del Liceo delle Scienze umane (stages, partenariati, gemellaggi, viaggi d'istruzione, alternanza scuola-lavoro, progetti/simulazioni d'impresa, tirocini, visite guidate, attività culturali, etc.). La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, negli ambiti psico-pedagogici, socio-assistenziali, medico-sanitari, storico-letterari, giuridico-economici e nell'ambito delle scienze



naturali; in particolare scienze della formazione, psicologia, sociologia, professioni sanitarie, assistente sociale. Tale curriculum offre sbocchi lavorativi in ambito scolastico, sanitario, educativo, giuridico e sociale.

Il **percorso economico sociale** prevede lo studio di due lingue straniere e le materie di indirizzo sono le Scienze Umane, il Diritto e l'Economia politica

COMPETENZE ATTESE IN USCITA:

SCIENZE UMANE

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane
- Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane
- Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale
- Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche
- Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali



- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore

[1] Regolamento dei Nuovi Licei, art.6, comma 1 (D.P.R.89/2010)

[2] Regolamento dei Nuovi Licei, art. 9, comma 1. (D.P.R.89/2010)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E

CAPC09000E

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Si inserisce in allegato il Piano annuale di Inclusione, che descrive le attività che la scuola svolge per



l'inclusione di tutti gli studenti, compresi quelli con BES, nei diversi indirizzi di studio.

Allegati:

PAI 2022.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Copia di QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC 2018 - FRANCESE-INGLESE-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La programmazione annuale di Educazione civica, di competenza dei singoli Consigli di classe e con il coordinamento del Referente d'Istituto, segue le linee-guida del curriculum d'istituto, di seguito allegato. Generalmente tutti i docenti del Consiglio danno il proprio contributo alle attività didattiche inerenti la disciplina; alcuni CDC scelgono una tematica intorno alla quale incardinare i tre ambiti d'intervento (Costituzione, Agenda 2030, Cittadinanza digitale), altri, invece, scelgono nell'elenco dei contenuti possibili quelli che più sono consoni alla programmazione dell'anno e alle caratteristiche della singola classe. In ogni caso, la scuola sta accumulando, in questa fase di rodaggio



dell'insegnamento della nuova disciplina, una serie di materiali ed esperienze che saranno utili per la definizione di un curricolo per indirizzo effettivamente rispondente alle caratteristiche dell'istituzione.

Ogni CDC, attualmente, programma l'intervento di Educazione civica su un monte orario di almeno 33 ore. Non sono rari i casi in cui le ore svolte sono in numero maggiore, per l'evidente carattere trasversale della disciplina.

Si allega di seguito la Programmazione d'istituto per l'Educazione civica. La griglia di valutazione è allegata nell'apposita sezione.

Allegati:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE DI ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni nazionali'; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola.

Poiché la mission di una scuola non può che essere la formazione globale della persona, è evidente che il curricolo non può esaurirsi nella definizione degli apprendimenti disciplinari, che ci si aspetta siano acquisiti alla fine del quinquennio.

La scuola è qui intesa, infatti, come un'organizzazione efficiente, certo, ma anche come una comunità, di persone e di pratiche. È qui che la persona può essere pienamente accolta, riconosciuta, sostenuta nel suo processo di crescita, di conoscenza di sé; è questo il luogo in cui può apprendere e sperimentare il rispetto dell'altro, la responsabilità, la dignità dell'agire, l'autonomia di pensiero e azione.

Il curricolo è quindi tutto l'insieme di azioni che la scuola progetta e realizza quotidianamente con quell'obiettivo, nel tentativo di agevolare il più possibile il processo di crescita e formazione degli studenti, ma anche delle famiglie e del personale.

Fanno parte del curricolo, dunque, tutte le attività didattiche ordinarie e di ampliamento che concorrono al processo e che qui vengono descritte anche attraverso i documenti che ne precisano le caratteristiche e gli obiettivi specifici:



ATTIVITÀ DIDATTICHE ORDINARIE E CURRICOLO DELLE COMPETENZE

Le attività didattiche curricolari sono programmate dai singoli docenti, dai dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti sulla base del curricolo delle competenze per disciplina elaborato dal Collegio dei docenti in seno ai dipartimenti. Per ogni disciplina è definito ed indicato il quadro dei traguardi attesi, in termini di competenze acquisite alla fine di ogni anno e del quinquennio, a loro volta declinate in abilità e conoscenze e raccordate a quadri teorici paralleli e altrettanto complessi, come quello delle Competenze chiave di Cittadinanza. (si vedano gli allegati relativi al curricolo presenti in questa sezione)

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E SUCCESSO SCOLASTICO

Un altro settore fondamentale del curricolo è quello del cosiddetto "ampliamento dell'offerta formativa", cioè tutta la serie di attività che la scuola attua a supporto e completamento dell'attività didattica curricolare. Non attività fini a sé stesse, concluse, ma porzioni di un sistema integrato di istruzione e formazione. Esse sono molteplici e di varia natura, come si può evincere dallo schema sottostante:

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI
SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI	Sportello didattico Risorsa del potenziamento Corsi di recupero Laboratori su competenze di base Allestimento laboratori e spazi didattici innovativi Promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica Personalizzazione della didattica Formazione del personale su nuove pratiche didattiche
SUPPORTO AL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Cic Mentoring e Coaching laboratori PNRR Uso del gioco nella didattica



	Laboratori di musica, danza, teatro, arte Laboratori sulla conoscenza di sé e sulla relazione con gli altri Abbellimento dei locali scolastici Formazione sul bullismo e sul cyberbullismo Partecipazione ad iniziative culturali di vario genere Laboratori identitari (NNLC, notte dei LES, etc.) Viaggi, stage, visite guidate
SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DELLA CONOSCENZA DEL MONDO REALE	Orientamento formativo (vedi <i>infra</i>) Tutoraggio Percorsi PCTO Percorsi con le associazioni del territorio Viaggi, stage, visite guidate

Per la descrizione dettagliata dei progetti che la scuola attua si veda la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", *infra*.

Allegato:

[LINK AL CURRICOLO D'ISTITUTO DEL LICEO MOTZO.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Di seguito, in allegato, la Programmazione d'Istituto per l'Educazione Civica

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE DI ISTITUTO PER EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il documento del Consiglio d'Europa del maggio 2018 ha ridefinito, rispetto al 2006, le otto competenze chiave di cittadinanza, che sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tale documento tiene conto, da un lato, delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, puntualmente registrate dalle prove di valutazione nazionali e internazionali. Emerge, altresì, una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il



documento evidenzia anche l'esigenza – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Come appare evidente, le otto competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione; esse racchiudono in sé tutti i saperi; sarebbe infatti possibile, attraverso la loro declinazione, arrivare a tutte le competenze disciplinari e metodologiche.

IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL LICEO "MOTZO"

Nel liceo "Motzo" le competenze disciplinari e metodologiche del curricolo di scuola sono specificazioni delle competenze chiave richieste in uscita. Esse sono, di conseguenza, l'orizzonte di riferimento per l'estensione di tutti i documenti progettuali, dalla Programmazione individuale per classe, a quelle individualizzate, a quelle del Consiglio di classe e dei Dipartimenti. Lo sono anche per la stesura dei diversi Regolamenti che assicurano omogeneità di pratiche all'interno dell'istituzione. Pare opportuno specificare, di conseguenza, che:

- 1) è responsabilità di tutti i docenti sostenere l'acquisizione più ampia possibile della **padronanza della lingua italiana**, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie, soprattutto nell'interfacciarsi con studenti di madrelingua altra;
- 2) la **competenza multilinguistica** è ricercata, promossa e potenziata attraverso gli stage, i gemellaggi all'estero, gli indirizzi linguistico ed economico-sociale, il rinforzo in L3, le certificazioni, il Clil, le attività di teatro e canto in lingua straniera;
- 3) la **competenza logico-matematica** lo è attraverso il sostegno e il potenziamento, nonché attraverso tutte le iniziative che saranno assunte con l'utilizzo dei fondi PNRR (Laboratori in aule tematiche, formazione insegnanti, percorsi di mentoring e tutoring, personalizzazione);
- 4) la **competenza digitale** è potenziata attraverso il PNSD, i percorsi PCTO, le pratiche didattiche quotidiane, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sostenuti dai finanziamenti europei;
- 5) la **competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare**, vengono sviluppate nella pratica quotidiana, attraverso metodologie didattiche innovative, quali "la flipped Classroom", il "debate", ma anche il semplice lavoro per gruppi. Molto rilevanti, in questo senso, sono tutte le attività di ampliamento formativo che avvengono in orario extracurricolare, come il gruppo sportivo, le attività artistiche (teatro, disegno, danza, canto, studio dello strumento, etc.), I PCTO, i viaggi d'istruzione, le visite guidate; i laboratori di orientamento universitario e alle professioni, e così via. Preme precisare che, date le priorità e i traguardi che questa istituzione scolastica si è prefissa per il triennio di riferimento del presente



documento, il raggiungimento delle stesse è ovviamente favorito dall'inclusione, dal benessere, dal senso di appartenenza che queste attività sostengono, promuovono e procurano;

6) La **competenza in materia di cittadinanza**, è, dopo la riforma relativa all'Educazione civica, promossa e misurata trasversalmente in ogni classe, per un totale di 33 ore annuali, cui si aggiungono: le lezioni di qualunque disciplina che, inevitabilmente, toccano anche questo ambito; l'insieme di regole sociali, inclusive, di comportamento che ciascun componente della comunità scolastica è tenuto a seguire; le esperienze di immersione nel reale che si sperimentano durante le uscite didattiche di ogni tipo;

7) I PCTO, praticati nella nostra scuola da anni e concretizzati in una serie di iniziative formative di spessore, possono essere orientati allo sviluppo della **capacità imprenditoriale**

8) Attraverso lo studio della storia dell'arte, le visite ai musei, le uscite didattiche al cinema o a teatro, le conferenze, i viaggi di istruzione, vengono forniti agli studenti gli strumenti e i contenuti che assicurano lo sviluppo della **competenza culturale**, perché essi arrivino un giorno a saper correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri e sviluppino abilità che li mettano in grado di realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale.

Insegnamenti opzionali

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

La programmazione delle Attività alternative all'IRC è articolata tenendo presenti le priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione del Nostro Istituto, finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti in Italiano e Matematica e alla riduzione del disagio e della dispersione scolastica implicita e esplicita, nonché tutti gli altri documenti programmatici dell'istituzione scolastica: il RAV, il PdM, le indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

LA STORIA DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

Si tratta di un'alternativa democratica che lo Stato fornisce alla popolazione studentesca, che, a partire dal 1984, ha facoltà di scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento di IRC,



in risposta ai principi cardine del dettato costituzionale, che sancisce le libertà fondamentali di ciascun cittadino dello Stato italiano.

Con l'Accordo di Villa Madama del 1984, (successivamente ratificato con Legge n.121 del 1985), infatti, viene revisionato il Concordato del 1929. Il comma 2 dell'art. 9 sancisce che *"la Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. **Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione"***.

In seguito a diverse sentenze emanate soprattutto nel corso degli anni '80 e '90, il MIUR ha ulteriormente chiarito la non obbligatorietà della materia alternativa e le modalità di azione delle istituzioni scolastiche per garantire il diritto alla scelta di famiglie e studenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attuale normativa prevede che gli istituti scolastici possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative (la cosiddetta "materia alternativa");
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310). A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è stata emanata la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011, che chiarisce che verso gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'



a religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative:

“Agli studenti delle scuole secondarie superiori che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività culturali e di studio programmate dal Collegio dei docenti tenuto conto delle proposte degli alunni stessi.”

“Al fine di rendere possibile l' acquisizione di tali proposte, il Collegio dei docenti programma lo svolgimento di tali attività entro il primo mese dall'inizio delle lezioni.” (Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986)

LE INDICAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO “MOTZO”

La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: **“Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana”.**

Il Collegio dei docenti del Liceo Motzo, esprimendosi in data 12/09/2022, ha ribadito le indicazioni del PTOF in merito all'indirizzo che le lezioni di Materia Alternativa possono assumere, precisando che esse devono essere programmate nell'ambito delle seguenti macroaree:

- 1. Diritti umani, in particolare per gli indirizzi nei quali non è previsto l'insegnamento della disciplina “Diritto”**
- 2. Approfondimenti nell'ambito dell' Arte, della Storia e Cultura del territorio, dell'Attualità**

In presenza di allievi NAI (studenti stranieri neoarrivati in Italia), le attività di Materia alternativa saranno programmate con una peculiare attenzione alla necessità di veicolare contenuti linguistici e culturali che possano supportare l'inserimento della persona nella comunità scolastica.

Si precisa che anche le famiglie degli studenti non avvalentisi, come prescrive la normativa, possono avanzare proposte alla scuola in merito agli ambiti di intervento che sono oggetto di delibera del Collegio dei docenti entro il primo mese di scuola di ogni anno.

In allegato al curriculum scolastico, per il quale vedi *supra*, s.v. "curricolo di scuola", si



potrà rinvenire anche la programmazione interdipartimentale delle attività di Materia alternativa.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: PNRR ex PNSD- Spazi e strumenti digitali per le STEAM

L'azione ha previsto l'acquisizione di strumentazione specifica per la didattica STEAM, confluita in un'aula in cui questa strumentazione risulta disponibile.

Si è iniziata la formazione di base del personale, che proseguirà nel presente anno scolastico e sarà accompagnata da attività formative rivolte agli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Le attività STEM E STEAM (con l'inclusione dell'ambito "umanistico"), pongono lo studente al centro del processo esplorativo dei fenomeni con l'ausilio degli strumenti tecnologici e lo conducono dalla strada ordinaria dell'acquisizione di informazioni slegate tra loro, che non fanno sistema, alla pista di decollo che introduce al sistema di interrelazioni tra saperi, nel quale la comunicazione e la collaborazione tra gli attori sono di stimolo alla risoluzione dei problemi che segue certamente la logica razionale, ma non esclude la creatività, il pensiero divergente.

Se l'obiettivo di apprendimento è l'acquisizione della competenza di esplorazione del mondo insieme agli altri, per cercare risposte strutturate e logiche ai quesiti, evidentemente la valutazione dei percorsi deve uscire dagli schemi tradizionali. Come propongono le Linee guida per le STEM, infatti, essa deve fondarsi sui due pilastri dell'osservazione sistematica e del compito di realtà. " Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere



utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente." Le osservazioni sistematiche, d'altro canto, che " consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre", oltre a concorrere alla formulazione della valutazione sommativa, sono un essenziale strumento di orientamento formativo per lo studente, che può riflettere sul proprio percorso e stile di apprendimento attraverso lo sguardo dell'insegnante.

○ Azione n° 2: PNRR DM 65/2023

Il Liceo "B.R.Motzo" sta procedendo alla progettazione delle attività formative STEM previste dal progetto di cui nel titolo. Si tratta di attività che potranno essere attuate sia in orario curricolare, sia in laboratori extracurricolari, che prevedano attività laboratoriali di formazione sulla didattica innovativa di ambito scientifico, ma anche di orientamento alle carriere scientifiche e comunque di potenziamento delle " 4C" di cui trattano le Linee guida per le STEM.

Le attività dovranno svolgersi tra il 2023-2024 e il 2024-2025 e dovranno essere focalizzate sulla promozione delle carriere scientifiche tra le ragazze, nell'ottica della lotta alla disparità di genere in questo campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si veda la sezione valutazione della precedente azione.

○ **Azione n° 3: PNRR ANIMATORI DIGITALI**

Grazie alle competenze dell'Animatore e del Team digitale si è avviata già nell'a.s. 2022-2023 un'attività di formazione specifica per docenti sull'uso dei dispositivi dell'aula Steam e sulla loro applicazione alla didattica. Le attività proseguono quest'anno, nell'ambito delle iniziative PNRR Scuola Futura-formazione, con la seconda edizione della formazione STEAM, con un primo modulo su Stampa 3D e Visori VR/AR e con un ulteriore modulo su WebApp Gamification (Panquiz, EdPuzzle e primi applicativi di Intelligenza Artificiale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



In questo caso l'obiettivo è la transizione digitale degli insegnanti, cioè l'acquisizione da parte di un gruppo di professionisti non nativi digitali delle competenze necessarie ad assicurare agli studenti la fruizione di attività formative che non siano completamente slegate dalla contemporaneità e dalle necessità del mondo in cui vivono.

Si tratta evidentemente di un obiettivo a lungo termine, ma che deve essere perseguito con pervicacia, se si ha l'obiettivo di contenere la dispersione implicita ed esplicita degli studenti che dovranno affrontare, nella loro vita lavorativa e personale, l'enorme complessità di un mondo che attraversa una rivoluzione epocale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU
S.E

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi

All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)



Allegato:

moduli orientamento biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

Allegato:



moduli orientamento biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

Allegato:

moduli orientamento triennio.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

Allegato:

moduli orientamento triennio.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

Allegato:

moduli orientamento triennio.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTAZIONE DEL PCTO DEL LICEO MOTZO a.s. 2023-2024

La presente progettazione tiene in conto che con la legge 30 dicembre 2018, n. 145:

- i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)
- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni, almeno 90 ore nei Licei (da 200);
- viene corrispondentemente effettuato un significativo taglio delle risorse messe a disposizione;
- dal 2019 i PCTO entrano nel colloquio dell'Esame di Stato come si evince dall'art.19 dell'OM 205/19: " ... Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO."

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".

L'attuale configurazione dei PCTO è tesa prioritariamente, pertanto, allo sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio, in aderenza a progetti che possono non necessariamente avvalersi del contributo di soggetti esterni. L'apporto del Consiglio di classe al progetto è sostanziale e irrinunciabile, in quanto in seno allo stesso ricade la responsabilità della valutazione dei percorsi seguiti dagli studenti.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI PCTO

Obiettivi per gli studenti:

- fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;



- potenziare le competenze di problem-solving;
- incrementare le opportunità di sbocco professionale;

Obiettivi per la scuola:

- consolidare le collaborazioni con enti/associazioni/aziende e valorizzare la presenza dell'Istituto sul territorio
- promuovere la partecipazione dei docenti e favorire processi di innovazione didattica condivisa
- promuovere e favorire la progettazione curricolare per competenze

Tutte le classi del triennio del Liceo Motzo realizzano i PCTO, secondo progetti declinati per anni di corso e per singole classi.

In ogni caso, ciascuna di queste attività prevede la progettazione da parte del Consiglio di classe, la nomina di tutor scolastici che possano seguire sia il lavoro di classe che quello in azienda e l'individuazione di partner esterni (Aziende, enti, associazioni) che forniscano stimoli e strumenti di lavoro utili alla realizzazione dell'attività prevista. Le attività di stage si svolgono in contesti diversi e nella scelta si è seguito il criterio di coerenza con i profili educativi e culturali previsti per i licei. Ogni anno la scuola propone ai tutor e ai consigli di classe progetti realizzati, con valutazioni positive da parte degli studenti, ed enti, presenti sul territorio, la cui collaborazione risulta ormai consolidata.

Nello specifico si distinguono diversi percorsi, ritagliati sulle diverse finalità degli indirizzi di studio:

PROSPETTO PROGETTUALITA' INIZIALE PCTO

La partecipazione ai PCTO è indicatore per la valutazione della condotta. Le competenze acquisite dagli studenti sono quelle il cui raggiungimento è previsto anche dal Curricolo d'istituto e, pertanto, il Consiglio di classe, nella sua azione di valutazione sommativa, valuta anche i PCTO- A conclusione di ogni anno scolastico i docenti del Consiglio di Classe

PROSPETTO PROGETTI PCTO A.A. 2023-2024

CLASSI QUINTE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CLASSE	INDIRIZZO	PROGETTO
5A	CLASSICO	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA ;· MONUMENTI APERTI· FESTIVAL DELLA SCIENZA
5B	CLASSICO	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA ;· FESTIVAL DELLA SCIENZA ;· MONUMENTI APERTI
5A	LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA;· CORSI UNICA PNRR· STAGE LINGUISTICI
5B	LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA;· CORSI UNICA PNRR· STAGE LINGUISTICI
5C	LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA;· CORSI UNICA PNRR· STAGE LINGUISTICI
5A	SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA ;· LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

5B	SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA ;· CORSI UNICA PNRR
5A	ECONOMICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">· ORIENTAMENTO IN USCITA ;· CORSI UNICA PNRR

CLASSI QUARTE

CLASSE	INDIRIZZO	PROGETTO
4A	CLASSICO	<ul style="list-style-type: none">· A SCUOLA CON GALILEO- FESTIVAL DELLA SCIENZA
4B	CLASSICO	<ul style="list-style-type: none">· A SCUOLA CON GALILEO- FESTIVAL DELLA SCIENZA
4A	LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none">· STAGE LINGUISTICI E ORIENTAMENTO
4B	LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none">· STAGE LINGUISTICI E ORIENTAMENTO
4C	LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none">· STAGE LINGUISTICI E ORIENTAMENTO
4D	LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none">· STAGE LINGUISTICI E ORIENTAMENTO
4A	SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none">· LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA
4B	SCIENZE UMANE	<ul style="list-style-type: none">· PROMUOVERE LA LETTURA, EDUCARE ALL'INCLUSIONE
4A	ECONOMICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">· EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE "SI PUO' FARE"

CLASSI TERZE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CLASSE	INDIRIZZO	PROGETTO
3A	CLASSICO	· HACK THE SCHOOL: EDUCARE ALLE NUOVE TECNOLOGIE"
3B	CLASSICO	· ALLA SCOPERTA DELL'ARCHEOLOGIA E DEI BENI CULTURALI
3A	LINGUISTICO	· STAGE LINGUISTICI E ORIENTAMENTO
3B	LINGUISTICO	· STAGE LINGUISTICI E ORIENTAMENTO
3C	LINGUISTICO	· STAGE LINGUISTICI E ORIENTAMENTO
3A	SCIENZE UMANE	· LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA E ORIENTAMENTO
3B	SCIENZE UMANE	· ALLA SCOPERTA DELL'ARCHEOLOGIA E DEI BENI CULTURALI
3A	ECONOMICO-SOCIALE	· BIOTECH LAB: EDUCARE ALLE NUOVE TECNOLOGIE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Per ogni progetto all'interno della progettualità d'istituto possono essere coinvolti personale interno, EE.LL, Enti di formazione/agenzie formative, etc.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La partecipazione ai PCTO è indicatore per la valutazione della condotta. Le competenze acquisite dagli studenti sono quelle il cui raggiungimento è previsto anche dal Curricolo d'istituto e , pertanto, il Consiglio di classe, nella sua azione di valutazione sommativa, valuta anche i PCTO. A conclusione di ogni anno scolastico i docenti del Consiglio di Classe valutano le competenze acquisite mediante: prove esperte, schede di osservazione/valutazione dei tutor aziendali, relazioni individuali, diari di bordo, particolari note di eccellenza pervenute dalle aziende, etc.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Responsabile del progetto: Prof.sse Carmela Lecci e Claudia Piergallini (Funzioni Strumentali per le attività di orientamento in ingresso) Destinatari - Studentesse e studenti delle terze e seconde classi della scuola secondaria di 1^a grado e loro famiglie Obiettivi Orientamento in ingresso: - ampliare il bacino di utenza dell'istituto - favorire un rapporto di collaborazione, continuità e orientamento con gli istituti secondari inferiori del territorio e anche con le altre realtà limitrofe; - far acquisire informazioni sugli indirizzi del nostro Istituto; - far conoscere alle famiglie l'istituto e le sue risorse umane; - far conoscere le discipline caratterizzanti l'istituto anche attraverso la realizzazione di laboratori in orario curricolare ed extracurricolare; - monitorare il numero delle iscrizioni e definire il bacino di utenza - monitorare il grado di gradimento delle attività di orientamento- Da ottobre a giugno 1^a fase: da ottobre a gennaio - ricognizione scuole secondarie di primo grado; individuazione degli obiettivi e organizzazione dell'attività di orientamento; - organizzazione dei materiali a supporto (presentazione ppt, video e altro da condividere anche sul sito e sui canali social dell'Istituto); - contatto con i referenti delle scuole secondarie per predisposizione del calendario degli incontri per la presentazione dell'offerta formativa della scuola; - attività di promozione della scuola presso gli istituti secondari di primo grado; - organizzazione Open day ed eventuali ulteriori incontri e/o laboratori; - sportello informativo per le famiglie; - visite dell'Istituto 2^a fase: febbraio – marzo - verifica e monitoraggio iscrizioni 3^a fase: marzo- maggio - organizzazione di laboratori disciplinari per i nuovi iscritti; contatto con i referenti per progetti di continuità - attività di orientamento con le classi seconde medie 4^a fase: giugno - monitoraggio iscrizioni e attività di orientamento Risorse umane: Docenti referenti (ore di non insegnamento) N° 2 (FF.SS Lecci Carmela, Claudia Piergallini) per 30 ore ciascuno ; 60 ore Docenti coinvolti (ore di non insegnamento) N° 9 (Concu A., Coppola E., Mallus I., Onidi L., Palmas V., Pilia M., Sanna G. , Sforza A., Trogu V.) per un totale ore complessivo di circa 108 ore Collaboratori scolastici: N° 2 per per un totale complessivo di circa 24 ore (Pomeriggi al Motzo e Open day pomeridiano) Tecnico N°1 per 6 ore Il finanziamento del progetto è vincolato alle risorse disponibili e alla graduazione dei progetti finanziati con il FIS sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Numero iscritti al prossimo A.S: mantenimento o incremento.
- Miglioramento del coordinamento con i docenti delle scuole medie e partecipazione reciproca alle proposte di orientamento.
- Raccolta dati di monitoraggio per il miglioramento delle azioni future.
- Feedback positivi dai genitori che partecipano agli eventi informativi e di consulenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Strutture sportive

Palestra



● ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di orientamento in uscita sono molteplici: • Incontri dedicati con Università locali e nazionali • Incontri dedicati con le Forze Armate • Orientamento professionale per il tramite dei PCTO • Corsi di Logica, di Scienze, di Comprensione del testo, di Inglese per la preparazione ai test d'ingresso (finanziamento UNICA) • Frequenza di Corsi Universitari UNICA per orientare le scelte (rete UNICA) • Partecipazioni a concorsi, stage, incontri con Università di prestigio • Altre attività che sono proposte alla scuola durante l'anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nella scelta del percorso universitario e/o professionale
Motivazione alla scelta d'elezione
Successo formativo post-diploma
Riduzione dispersione post diploma

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali sia interne, sia esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

riunioni on line

● CIC

responsabili progetto: prof.sse Giovanna Cadeddu e Gabriella Tarca Sintesi del progetto Il C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza), istituito con D.P.R. 309/90 art. 106, è un servizio di informazione, consulenza e prevenzione rivolto a tutte le componenti scolastiche che svolge attività sia nell'ambito della promozione della salute e del benessere, sia per contrastare il disagio scolastico e socio-relazionale. Scopo dello sportello è quello di diventare un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che come tale non si occupi solo del disagio, ma anche del modo di rendere gli utenti non solo consapevoli delle proprie capacità e potenzialità, ma anche protagonisti attivi nella ricerca di senso dei loro problemi. Accanto a questo servizio, a seguito del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, anche quest'anno il nostro Istituto ha attivato un secondo sportello d'ascolto psicologico con l'obiettivo di fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Metodologie Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza, senza finalità terapeutiche. Sono previsti max 3 incontri per persona, della durata di 30/45 minuti, generalmente sufficienti per consentire la focalizzazione delle problematiche, la riflessione sulle soluzioni realizzabili e l'attuazione della via di uscita dall'impasse che causa passività, sofferenza e delusione. Il colloquio può avvenire anche in piccoli gruppi (max due studenti della stessa classe). E' previsto pure l'intervento dello psicoterapeuta in classe su esplicita richiesta degli insegnanti o degli alunni. La modalità di accesso allo Sportello di Ascolto avverrà secondo la procedura che sarà comunicata dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: □ Promuovere il benessere psicofisico e il miglioramento della qualità della vita □ Contrastare il fenomeno del disadattamento scolastico □ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica Obiettivi: □ Offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione sui loro problemi sia per migliorarne la comprensione, che individuare le strategie più idonee per gestirli in modo ottimale □ Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima □ Aumentare il senso di autonomia □ Aumentare il livello di responsabilità delle proprie scelte □ Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti Destinatari: □ principalmente studenti, ma anche docenti e personale ATA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO DIDATTICO

Referente: prof. Arturo Sforza. Lo sportello didattico è una risorsa a fruizione immediata che



risponde a specifiche esigenze formative di studenti di tutte le classi, on demand. Un piccolo gruppo di studenti (almeno 3), che si trovi in difficoltà su una tematica disciplinare affrontata in classe, può fare immediata richiesta di supporto extracurricolare per affrontare il problema. Il docente referente, contattato via mail, calendarizza un appuntamento con un docente della disciplina per un approfondimento, che può avvenire durante la mattina (nel caso degli studenti del biennio, che escono per tre volte la settimana alle 12.30), oppure nel primo pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti. Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico. Miglioramento della capacità di autoanalisi e del senso di responsabilità. Miglioramento del benessere e del senso di autoefficacia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● NNLC

Referente: prof.ssa Marta Pilia e Marianna Piras Notte Nazionale del Liceo Classico L'evento, previsto per venerdì 19 aprile 2024, dalle ore 18,00 alle 24,00, si propone come obiettivo la valorizzazione dei talenti dei nostri ragazzi e la dimostrazione della validità del curriculum del Liceo Classico. E' aperto a tutti i licei classici d'Italia aderenti (circa 400), ha ottenuto sin dall'inizio il sostegno del Ministero dell'Istruzione e ha ricevuto l'attenzione sempre crescente dei media, e soprattutto il partenariato della RAI. Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale, la manifestazione è giunta quest'anno alla nona edizione. Destinatari: tutte le classi del Liceo Classico che vorranno prendere parte all'iniziativa, coordinate da uno o più docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Finalità: • Promuovere e valorizzare la cultura classica • Creare una sinergia fra comprensione e approfondimento letterario, riflessione e creatività • Far emergere gli elementi di continuità e le differenze di valori e tematiche tra passato e presente • Scoprire e consolidare le capacità espressive e valorizzare le attitudini personali degli studenti • Aprire la scuola al territorio

Obiettivi: • Sperimentare forme di riscrittura creativa dei testi e dei contenuti analizzati • Appropriarsi in maniera ludica degli ambienti scolastici • Sapere lavorare in gruppo rispettando i ruoli assegnati • Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

esperti interni e esterni (fondazione di Sardegna)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede due fasi:

1. fase preparatoria: curata dai docenti aderenti alla manifestazione, che provvederanno a coordinare le iniziative proposte e/o condivise dagli studenti



2. svolgimento dell'evento

RISORSE NECESSARIE

- Referenti e docenti aderenti alla manifestazione (elenco non ancora disponibile, essendo le attività, le classi e i docenti coinvolti ancora in fase di programmazione e di definizione)
- personale ATA in orario extra scolastico (qualora la manifestazione si dovesse svolgere in presenza sarà necessario il supporto per tutta la serata del 5 maggio 2023, più, eventualmente, qualche pomeriggio per le prove)
- tecnici esterni per impianto luci/audio
- eventuali sponsor

Si precisa che è stato richiesto un finanziamento esterno alla Fondazione di Sardegna, sia per il supporto ad attività di teatro e di recitazione finalizzate all'organizzazione della Notte, sia per la creazione di un gruppo di giornalisti che pubblicizzino e documentino la Manifestazione, sia per l'acquisto di una scenografia e di strumenti tecnici mobili per la rappresentazione di spettacoli, dal momento che la scuola non possiede un'aula polifunzionale.

● MONUMENTI APERTI

Il progetto prevede l'adozione da parte del nostro Istituto di uno o più monumenti situati nelle città di Cagliari e Quartu Sant'Elena nei quali le studentesse e gli studenti, nella due giorni dell'apertura al pubblico organizzata tradizionalmente nel mese di maggio, effettueranno visite guidate al pubblico. Referente: Prof.ssa Aurelia Cocco Di supporto: 1. un team docenti individuato in sede collegiale e composto dai seguenti proff.: E. Cadeddu, A. P. Concu, C. Lecci, L. Licheri, M. Piras, A. Sforza 2. i tutor PCTO delle classi di triennio coinvolte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La partecipazione al progetto è fortemente motivata dall'esperienza delle edizioni precedenti, che ha visto il nostro Liceo prendere in adozione alcuni tra i più importanti monumenti delle città di Cagliari e Quartu Sant'Elena. L'entusiasmo degli studenti, delle famiglie, dei numerosi ospiti spinge a chiedere l'adesione alle attività anche per il corrente anno scolastico. Tra gli obiettivi più importanti del progetto si possono individuare: Acquisire conoscenze di carattere artistico/culturale. Acquisire un bagaglio minimo della disciplina. Migliorare le capacità comunicative. Maturare le capacità di osservazione e di empatia verso l'altro. Rafforzare il legame degli alunni con la cultura e la storia del territorio. Le studentesse e gli studenti di tutti gli indirizzi, a partire dalla classe seconda e per un numero massimo di 50, saranno guidati ad affrontare: Archeologia e Storia della Sardegna, Storia dell'Arte della Sardegna, Archeologia e Storia del territorio dei comuni di Cagliari e Quartu Sant'Elena. La valorizzazione del patrimonio storico-artistico. La visita guidata al monumento: competenze e tecniche di visita. Il progetto richiede finanziamento interno. Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile. I criteri del Collegio sono: a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio) d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze. È previsto un contributo economico per i docenti che si occuperanno del Progetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per quanto concerne la ricaduta didattica del Progetto si prevede:

- Ø L'approfondimento della conoscenza della storia e dell'arte del territorio;
- Ø il potenziamento delle capacità e competenze comunicative;
- Ø il potenziamento delle competenze linguistiche – comunicative sia per quanto riguarda la lingua italiana sia per le lingue straniere studiate nell'istituto;
- Ø lo sviluppo negli studenti della capacità di entrare in supporto con la realtà che li circonda;
- Ø lo sviluppo, partendo dalle conoscenze e competenze acquisite, della capacità di creare, intesa come possibilità per lo studente di elaborare, superare gli imprevisti inventando e reinventandosi;
- Ø la dinamica ed efficace adesione degli studenti alla manifestazione che ne determini il successo in termini di partecipazione e gradimento del pubblico

Le attività di Monumenti Aperti sono anche un progetto PCTO della scuola

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno



attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze

● OLIMPIADI di SCIENZE

Referente: prof.ssa Loredana Onidi Le Olimpiadi delle Scienze Naturali sono un'iniziativa promossa dall'ANISN (Associazione Insegnanti di Scienze Naturali) rivolta agli studenti di tutti gli indirizzi della scuola secondaria superiore di secondo grado e riconosciuta dal Miur, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici. A esse è possibile aderire entro il mese di febbraio di ogni anno scolastico. Lo strumento utilizzato dalle Olimpiadi è lo svolgimento di una prova scritta costituita da un questionario articolate in domande strutturate, da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato: domande a scelta multipla a 5 alternative, con possibilità di domande aperte al fine di saggiare le capacità logico-argomentative degli studenti e delle studentesse. Sono previste due categorie: biennio (quesiti di scienze della Terra e di scienze della vita) e triennio (biologia) e un certo numero di fasi operative. La gara, proposta come "gioco" o "prova", può costituire un ingrediente fondamentale della relazione educativa: induce cooperazione tra docenti e allievi e tra allievi stessi, promuovendo lo spirito della ricerca attraverso creatività, libertà (per primo dai manuali e dai "programmi" nella loro accezione più negativa) e logica. Il progetto si prefigge l'obiettivo di coinvolgere tutta o la maggioranza della popolazione scolastica dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le Olimpiadi perseguono i seguenti obiettivi: • Fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni dei processi naturali; • Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • Individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso alla variegata realtà italiana delle scuole superiori italiane; • Confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare europee; • Avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fase 1: Fase di istituto (febbraio o marzo) da effettuare con materiale specificatamente predisposto dai docenti dell'istituto.

Fase 2: fase regionale (marzo), si effettua contemporaneamente in tutta Italia, in un'unica sede per ogni regione alla quale si accede come primi classificati di ogni istituto della regione.

Fase 3: fase nazionale (maggio), riguarda i primi classificati di ogni regione e nella quale i primi



classificati regionali vengono premiati.

Fase 4: selezione fase internazionale IBO-Olimpiadi Internazionali di Biologia- (giugno), nella quale i primi classificati della categoria "triennio" svolgono anche una prova pratica di biologia. I primi 10 classificati vengono premiati con uno stage al fine di prepararargli alle IBO e in questa fase si selezionano i 4 studenti che formeranno la squadra italiana.

Fase 5: selezione fase internazionale IESO-Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra- (giugno), nella quale i primi classificati nella categoria "biennio" svolgono anche una prova pratica di scienze della Terra. I primi 10 classificati vengono premiati con uno stage al fine di prepararargli alle IBO e in questa fase si selezionano i 4 studenti che formeranno la squadra italiana.

Fase 6: fase di allenamento (giugno/luglio) alle gare internazionali, gli studenti e le studentesse selezionati nella fase 4 e 5, partecipano una settimana di preparazione residenziale intensiva sia su approfondimenti teorici che attività sperimentali.

Fase 7: fase internazionale (IBO luglio/IESO agosto), che interessa i 4 selezionati per costituire la squadra IBO e IESO assieme a due docenti accompagnatori responsabili delle traduzioni in lingua italiana e delle prove tecniche sperimentali.

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Referente: prof.ssa Helga Corpino Trattasi di una competizione inserita nel programma annuale valorizzazione eccellenze del ministero dell'istruzione, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliorare le competenze degli studenti Approfondire le competenze specifiche Confrontarsi con diverse realtà scolastiche creare un rete di interazione tra Scuola, Università ed Enti di ricerca scientifica

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA COMPETIZIONE RIVOLTE AGLI STUDENTI DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, TRATTASI DI GARE INDIVIDUALI ARTICOLATE IN DUE SEZIONI:

SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA CON TRE FASI -D'ISTITUTO, REGIONALE, NAZIONALE,

SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA CON TRE FASI -VEDI SOPRA-

LA GARA CONSISTE NELL'ELABORAZIONE DI UN SAGGIO FILOSOFICO SCRITTO IN LINGUA ITALIANA O STRANIERA. GLI OBIETTIVI DELLE OLIMPIADI SONO APPROFONDIRE CONTENUTI FILOSOFICI, CONFRONTARSI CON LE DIVERSE REALTÀ SCOLASTICHE, RACCORDARE SCUOLA, UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI DI RICERCA

È previsto un contributo economico per i docenti che si occuperanno del Progetto.

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.



I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze

● GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

La scuola organizza ogni anno manifestazioni, attività, interventi per celebrare la giornata contro la violenza delle donne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di cittadinanza attiva e democratica
Potenziamento del senso di appartenenza ad una comunità di intenti e buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● GIOCHI SPORTIVI e TORNEI- attività promosse dal dipartimento di educazione fisica

-Attività pomeridiane per la preparazione ai giochi sportivi studenteschi. -Torneo "Three balls" (calcio A5, volley, basket. Il torneo si svolge in orario curricolare e coinvolge tutte le classi della scuola. Ref Prof.ss Denotti) -Progetto "La corsa contro la fame"(progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Lega sport e solidarietà, didattica con gli esperti; gli studenti avranno il loro passaporto solidale, con cui andranno alla ricerca di mini-sponsor per la corsa, che sarà l'evento conclusivo, organizzato dagli stessi studenti. La nazione cui è dedicata l'attività è il Bangladesh. Ref Prof.ssa Denotti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Migliorare o perfezionare la capacità di interagire in una squadra. Tutti gli alunni che verranno convocati per partecipare. Allenamenti pomeridiani. Relazione ed interazione con gli altri alunni/atleti degli altri istituti della provincia. Per i progetti specifici il dipartimento di educazione fisica selezionerà le classi e i gruppi partecipanti. • Realizzare modalità di confronto che consentano non solo la performance individuale ma la partecipazione in squadra; • Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport; • Prendere coscienza delle proprie abilità, anche di leadership per creare forti motivazioni personali; • Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini; • Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale. • Obiettivo comune: FARE SPORT

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Finanziamento proprio per le attività pomeridiane.

Il Progetto " Torneo Three Balls" prevede una spesa di circa euro 250,00 per acquisto materiali e premi.



● INVECE DI GIUDICARE

Referenti: prof.sse Giovanna Cadeddu e Gabriella Tarca Il progetto mira a promuovere la cultura della mediazione e del dialogo tra gli studenti, attraverso l'apertura di uno sportello di mediazione-prevenzione dei conflitti rivolto a tutte le classi dell'Istituto. Il servizio, curato da mediatori fra pari già formati, intende fornire agli studenti uno spazio sicuro e confidenziale in cui possono esprimere le proprie preoccupazioni e cercare soluzioni pacifiche ai loro conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Creare un ambiente scolastico inclusivo e armonioso in cui gli studenti si sentano ascoltati e supportati; • promuovere la cultura della mediazione pacifica dei conflitti tra gli studenti; • Sviluppare competenze comunicative e relazionali tra gli studenti; • prevenire e ridurre il bullismo e altre forme di violenza all'interno della scuola; • favorire l'autonomia degli studenti nell'affrontare i propri problemi



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha una durata annuale.

Gli alunni mediatori tra pari, precedentemente formati, col nostro supporto e la nostra supervisione, metteranno a disposizione di tutti i loro compagni, le competenze acquisite per promuovere la mediazione come mezzo per risolvere pacificamente i conflitti

Tempistiche:

- • incontri preliminari per la preparazione degli studenti e per la pianificazione delle azioni (da
- • ottobre 2023 a maggio 2024)
- • predisposizione del materiale informativo (ottobre-novembre 2023)
- • promozione del servizio in tutti i plessi dell'Istituto (novembre 2023)
- • collaborazione con le scuole medie del territorio per informare e diffondere buone pratiche
- • e nell'ottica della attività di orientamento in ingresso (dicembre-marzo 2023-2024)
- • apertura dello sportello di mediatori tra pari (dicembre 2023)
- • gestione organizzativa e costante supervisione della attività di mediazione degli studenti



- impegnati.(ottobre 2023 maggio 2024)

Risultati attesi:

- aumento del numero di conflitti risolti pacificamente tra gli studenti;
- riduzione del bullismo e delle altre forme di violenza all'interno della scuola;
- miglioramento del clima e della convivenza scolastica;
- sviluppo di competenze comunicative e relazionali tra gli studenti;
- disseminazione di buone pratiche presso gli istituti del territorio;
- intensificazione della attività di orientamento in ingresso

Il progetto ha un costo da finanziare con il FIS

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze.

● FESTIVAL SCIENZA

Prof.ssa Loredana Onidi (Docente coordinatore) Il Festival Scienza della città di Cagliari è da oltre un decennio una manifestazione culturale che ha come finalità portare il pubblico cittadino e non solo, a contatto col mondo della scienza per ristabilire una connessione tra il mondo della cultura umanistica e quella scientifica e per suscitare una maggiore consapevolezza sulle trasformazioni e i cambiamenti che la scienza induce nella vita di tutti i giorni. La manifestazione



si svolge all'interno di uno spazio della città nel quale per diversi giorni si alternano conferenze, laboratori, exhibit, performances e spettacoli di vario genere. Nell'edizione 2022 (che intende mostrare al pubblico il rapporto tra scienza e tecnologia) si propone la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse di alcune classi dell'istituto, in uno spazio espositivo per il quale dovranno curarne la comunicazione al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: Creare modalità didattiche che, attraverso esperienze in specifici contesti in cui si promuove la cultura scientifica, consentano di conseguire obiettivi formativi spendibili negli studi Universitari e nel mondo del lavoro, facilitando così le scelte di orientamento verso gli studi universitari; far conoscere e rendere fruibile il mondo della divulgazione scientifica e museale; favorire l'apprendimento di tematiche scientifiche attraverso un approccio attuale e stimolante; Possibilità di inserire il lavoro di formazione e di partecipazione attiva all'interno del percorso di istituto pcto



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto non prevede costi aggiuntivi

Finalità:

Creare modalità didattiche che, attraverso esperienze in specifici contesti in cui si promuove la cultura scientifica, consentano di conseguire obiettivi formativi spendibili negli studi Universitari e nel mondo del lavoro, facilitando così le scelte di orientamento verso gli studi universitari;

far conoscere e rendere fruibile il mondo della divulgazione scientifica e museale;

favorire l'apprendimento di tematiche scientifiche attraverso un approccio attuale e stimolante;

Possibilità di inserire il lavoro di formazione e di partecipazione attiva all'interno del percorso di istituto pcto

● INSIEME SI CRESCE

RESPONSABILE: prof.ssa Vera Palmas Destinatari: studenti della classe 4AU Il progetto prevede:

- attività in aula di tipo teorico e propedeutico, quali: utilizzo app trasporto pubblico, utilizzo di mappe, decodificazione di testi informativi, pianificazione spesa, gestione di azioni organizzate attraverso prospetti. Informazioni sui principali servizi offerti da enti del territorio come ASL, Biblioteche, etc
- attività nel contesto sociale: esplorazione dei mercati locali, utilizzo e condivisione in classe dei prodotti acquistati; conoscenza dei principali uffici e servizi del territorio (Poste, biblioteca, etc.) Il progetto contempla un'uscita mensile, con la presenza dell'insegnante di sostegno e, se possibile, dell'educatrice
- Obiettivi: • Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione • Favorire il potenziamento delle risorse e lo sviluppo di abilità personali • Promuovere il benessere psicologico • Promuovere le relazioni tra gli alunni in contesti diversi dall'ambiente scuola • Incremento dell'autonomia • Miglioramento dell'empatia • Acquisizione di comportamenti adeguati • Conoscenza dei servizi • Riflessione su interessi e attitudini



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Incremento del livello di autonomia • Miglioramento delle capacità di empatia • Acquisizione di comportamenti adeguati • Rafforzamento dell'autostima

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Docenti coinvolti (40 ore di insegnamento) N° 1 docente, che svolge il progetto nelle sue ore di lezione; Nonn sono previsti compensi aggiuntivi.

L'attività prevede almeno un'uscita al mese, in orario scolastico con l'accompagnamento della docente di sostegno.



● PROGETTO FORAGS

REFERENTE : prof.ssa Aurelia Cocco Convocazione degli "Stati generali" delle associazione della rappresentanza studentesca e del Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori operanti nella Scuola; Supporto alle attività formative volte alla promozione della partecipazione studentesca e genitoriale; Creazione di uno "Spazio genitori" all'interno della scuola, con uso dei locali in orario extra curricolare; Istituzione di una sezione dedicata nel sito web della scuola (<http://liceomotzo.gov.it>) che raccolga e pubblicizzi tutta la documentazione inerente iniziative, progetti e manifestazioni del Forum degli studenti e del Forum genitori

Risultati attesi

Il nostro Liceo si pone l'obiettivo prioritario di promuovere la piena e attiva partecipazione delle studentesse, degli studenti e delle famiglie alla vita della comunità Scuola, impegnandosi quotidianamente nella lotta all'esclusione sociale, al degrado civile, all'impoverimento culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

REFERENTI: Coordinatori delle classi interessate. Docenti di sostegno Si tratta di progetti di istruzione domiciliare per studenti impossibilitati a recarsi a scuola per motivi di comprovato



rilievo. I docenti di sostegno e curricolari del consiglio di classe di riferimento, si alterneranno di volta in volta nell'insegnamento domiciliare. Si organizzeranno piccoli gruppi di compagni che a rotazione "porteranno" la scuola a casa dell'alunno per incrementare i tempi di contatto con i coetanei e favorire lo sviluppo di relazioni affettive e di amicizia. Sarà inoltre predisposto un contatto con la classe attraverso Skype o Webcam che permetta di seguire giornalmente tutta l'attività scolastica. È possibile attivare progetti simili in corso d'anno qualora si verificano le condizioni che rendono necessarie azioni di questo tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità • Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola. • Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Obiettivi generali • Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate a soddisfare il bisogno di interagire con i compagni e con i docenti; • Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

collegamenti da remoto; scuola a casa

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono progetti sostenuti finanziariamente sia con la risorsa dell'organico di potenziamento sia con appositi finanziamenti provenienti dall'USR.

● CAMPIONATI DI ITALIANO

referente: prof.ssa Carmela Lecci destinatari: Studenti selezionati provenienti dalle classi del biennio (fase Junior) e del triennio (Senior) di tutti gli indirizzi. Il MIUR ha indetto anche quest'anno la decima edizione della competizione, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze 2022-2023. Il Liceo intende partecipare alla competizione con i suoi studenti. La gara si svolgerà tra il mese di febbraio e il mese di maggio 2023, con fasi d'istituto, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- sollecitare in tutte le studentesse e gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- promuovere e valorizzare il merito, tra le studentesse e gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Approfondimento

Il progetto non prevede costi aggiuntivi.

La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online secondo il seguente calendario:

- Gara di Istituto 27 e 28 febbraio 2023
- Gara Regionale o Semifinale 23 marzo 2023
- Finale Nazionale 20 aprile 2023

L'eventuale premiazione finale si svolgerà a Roma il 3 maggio 2023

● OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE

Riferente: dipartimento di A-13 La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove e organizza le Olimpiadi di Lingue e civiltà classiche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e con il supporto e con il supporto dell'Istituto Superiore di Istruzione "Ovidio" di Sulmona (AQ). La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi di Lingue e civiltà classiche sono gare individuali rivolte agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le



potenzialità didattiche e formative delle lingue e delle civiltà classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-valorizzazione dello studio delle lingue classiche -valorizzazione del merito -promozione del senso di appartenenza ad una comunità di studi nazionale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione non prevede costi aggiuntivi.

● VIAGGI DI ISTRUZIONE BIENNIO

Referente di tutti i viaggi d'istruzione è la docente Patrizia Loi Viaggi di istruzione biennio: il regolamento d'istituto prevede di norma max 3 pernottamenti. Itinerari proposti: La prof.ssa



Rosa Puddu ha proposto un viaggio ad Alghero oper le classi 1AL, 1 DL, 2AL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi: □ Sviluppare la coscienza sociale. □ Educare alla tolleranza e all'accettazione della diversità. □ Educare alla solidarietà □ Educare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale. □ accrescere la consapevolezza dell'identità culturale attraverso itinerari che rintraccino la storia delle influenze che hanno attraversato le nostre culture □ procurare coscienza storica ai viaggi culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

finanziato dalle famiglie

● VIAGGI DI ISTRUZIONE TRIENNIO

La referente per i viaggi d'istruzione è la prof.ssa Patrizia Loi I Consigli di classe hanno progettato i seguenti viaggi d'istruzione: -viaggio nella Sicilia Orientale (Liceo Classico- alcune



classi del triennio) -viaggio a Tour, Francia (Liceo Linguistico- alcune classi del triennio) -viaggio ad Angers, Francia (Liceo Linguistico-alcune classi del triennio) -viaggio a Cracovia, Polonia (Liceo Linguistico-alcune classi del triennio) -viaggio a Budapest, Ungheria (Liceo Scienze UmaneLiceo Scienze Umane e Ec- Soc-alcune classi del triennio) -viaggio in crociera su Mediterraneo (Liceo Economico Sociale-una classe del triennio) -viaggio a Madrid, Spagna (Liceo Scienze Umane e Ec- Soc-alcune classi del triennio) -viaggio a Praga, Rep. Ceca, (Liceo Scienze Umane e Ec- Soc-una classe del triennio) Si tratta di viaggi che prevedono pernottamenti di massimo 5 notti e trattamento in Hotel con mezza pensione per gli studenti e i docenti accompagnatori. Per ogni progetto presentato sono individuati anche gli accompagnatori e i loro sostituti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza Miglioramento del benessere Sperimentazione di forme di apprendimento attivo Miglioramento delle competenze linguistiche



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

I viaggi d'istruzione sono a carico delle famiglie degli studenti

● STAGE LINGUISTICI IN PAESI ANGLOFONI

Docente referente prof.ssa Patrizia Loi Sono stati proposti stage per diverse destinazioni: -Malta (ref. M. PULIGA- studenti misti provenienti da più classi.Stage scolastico e sistemazione in famiglia) -Cambridge 1 (ref M.MELIS destinato a due classi del triennio B classico. Stage scolastico e sistemazione in famiglia) -Cambridge 2 (ref. MP.POMESANO studenti misti provenienti da più classi.Stage scolastico e sistemazione in famiglia) Tutti gli stage sono stati progettati per i mesi di febbraio e marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche Miglioramento del benessere

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le spese sono a carico delle famiglie

● GEMELLAGGI CON SCUOLE ALL'ESTERO

I gemellaggi sono scambi culturali con l'estero che prevedono l'accoglienza reciproca di studenti e docenti di due scuole situate in diversi Paesi. Si tratta di un'esperienza altamente formativa



per l'intera comunità, perché prevede anche il coinvolgimento delle famiglie degli studenti, che ospitano i ragazzi della scuola gemellata. Per quest'anno scolastico sono stati progettati due gemellaggi: -GEMELLAGGIO MOTZO-SCUOLA BONN, referente la professoressa Angela Usai, prevede il coinvolgimento delle classi 2[^]-3[^]CL. Gli studenti tedeschi sono già stati accolti in Sardegna all'inizio dell'anno e i nostri studenti si recheranno a Bonn nel corso del secondo quadrimestre, la settimana del gemellaggio prevede attività nella scuola ospitante e visite guidate alla scoperta del patrimonio culturale del territorio. -GEMELLAGGIO MOTZO-SCUOLA AMIENS, referente prof.ssa Patrizia Loi. Coinvolge le classi 2[^]CL, 2[^] BL e 3[^] AL. Gli studenti del Motzo si recheranno ospiti dei compagni francesi nel mese di maggio del 2024. Anche qui la settimana del gemellaggio prevede attività nella scuola ospitante e visite guidate alla scoperta del patrimonio culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza Miglioramento del benessere degli studenti Miglioramento dell'affezione verso l'istituzione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le spese sono a carico delle famiglie.

● CORSI DI LINGUA PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Referente per consulenza e organizzazione generale: Dipartimenti di lingua straniera Referente per la progettazione volta al reperimento dei fondi: Prof.ssa Micaela Meloni La scuola, in collaborazione con l'ente certificatore Anglo American Academy di Cagliari, con cui opera in regime di convenzione, organizza ogni anno dei corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche per la lingua inglese, a partire dal livello B1 e sulla base delle necessità formative degli studenti. Considerato il successo dell'iniziativa e il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti che hanno frequentato i corsi, per l'anno scolastico 2023-2024 saranno attuati i seguenti percorsi: -corso di preparazione alla certificazione Cambridge B1 -corso di preparazione alla certificazione Cambridge C1 Se si avranno sufficienti adesioni da parte degli studenti, una parte dei fondi sarà destinata all'attivazione di un: -corso di preparazione alla certificazione di francese DELF B1



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziare le competenze degli studenti in lingua inglese -Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
- Fornire agli studenti titoli che agevoleranno il proseguo degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attuazione dei corsi per gli anni 2023-2024 è subordinata alla ricezione dei fondi specifici PNRR e PON, per i quali la scuola presenta specifica progettazione.

● GARA DI CUCINA INTERCULTURALE

Progetto multiculturale per la classe 5 Ae Prof.sse Fimiani e Chelo Fase 1 parte teorica: presentazione dolci e ricette in classe; Fase 2 parte pratica: preparazione in gruppo dei dolci a casa; Fase 3 presentazione dei dolci in classe e gara con giuria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'obiettivo è motivazionale e linguistico: □ promuovere la diversità culturale attraverso la cucina; □ favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione; □ esporre in lingua le ricette riflettendo sugli eventuali aspetti culturali che ne derivano. Risultati attesi: interesse, partecipazione e scoperta della cucina dei due paesi. Metodologie utilizzate: attività laboratoriale per gruppi di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario curricolar ee prevede una manifestazione finale con giuria.

È richiesto un piccolo finanziamento per acquisto proemi simbolici per gli studenti coinvolti.

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile

I criteri del Collegio sono

- progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del



disagio)

d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze

● PROGETTO BENESSERE GLOBALE GAIA-MINDFULNESS

Referente prof.ssa Valentina Argiolas. La proposta del progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni strumenti teorici ed esperienziali per lo sviluppo di una consapevolezza globale di sé stessi e del mondo in cui viviamo, in un'ottica di educazione al benessere e promozione della salute psicofisica, di educazione emotiva e relazionale. Il Progetto Benessere Globale Gaia, è stato sviluppato per rispondere alle necessità educative di una società sempre più globale; necessità espresse nelle direttive dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, presenti nell'Obiettivo 5 per la "riduzione delle differenze di genere", nell'Obiettivo 3 per la "promozione della salute e del benessere per tutti e per tutte le età", in accordo con le direttive dell'OMS, e nell'Obiettivo 4, per una "educazione di alta qualità", in accordo con le direttive dall'UNESCO allo scopo di "diffondere valori, consapevolezze, stili di vita orientati al rispetto per il prossimo e per il pianeta". Il Progetto è articolato in 8-12 incontri, organizzati in moduli tematici, 1 ora settimanale, per circa 2-3 mesi, a decorrere dal 2° quadrimestre, durante le attività didattiche. Le classi coinvolte sono 4 dell'indirizzo Scienze Umane, il biennio della sez. AU e BU. Ogni incontro è un'unità didattica funzionale, con un suo tema, un suo schema di svolgimento e una sua finalità. I moduli raggruppano gli incontri settimanali secondo una determinata sequenza logica. In particolari casi, il protocollo può essere adattato alle differenti situazioni e necessità degli allievi. Fase 1 Iniziare a sperimentare la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri Fase 2 Gestione dello stress (tensioni) e dell'aggressività, rilassamento e salute globale Fase 3 Consapevolezza dei blocchi e intelligenza emotiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi generali: 1) Contribuire alla prevenzione e alla gestione di situazioni di disagio all'interno della scuola 2) Educare alla consapevolezza psicosomatica di sé 3) Indirizzare il gruppo verso dinamiche di relazione e appartenenza improntate al rispetto degli altri e all'accoglienza Obiettivi formativi : 1. Sviluppare una maggiore autoconsapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni) 2. Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia e la depressione 3. Migliorare il rendimento scolastico aumentando l'attenzione, la presenza e riducendo la tensione 4. Gestire le emozioni, migliorare le life Skills, sviluppare l'intelligenza emotiva, il contenimento della reattività e degli impulsi (autoregolazione), il rispetto di genere 5. Contribuire al miglioramento del clima e della cooperazione del gruppo classe 6. Acquisire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza attiva Il Progetto Benessere Globale Gaia è basato sul Protocollo Mindfulness Psicosomatica (PMP), che utilizza la Mindfulness come principale pratica di consapevolezza di sé. È articolato in quattro principali aree educative che corrispondono alle principali dimensioni neuro-psicologiche umane : 1. Educazione alla consapevolezza corporea 2. Educazione alla consapevolezza emotiva 3. Educazione alla consapevolezza psicologica e sociale 4. Educazione alla consapevolezza globale di sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto richiede un finanziamento delle attività del formatore esperto esterno e del tutor/referente interno.

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze

● LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA

Proponente: prof.ssa Cecilia Melis Laboratorio di lettura espressiva: prosa italiana del Novecento. Teoria e tecnica, esempi di lettura espressiva; pratica della lettura espressiva.

Destinatari: gli alunni delle classi 4^A, 4^B e 5^B del Liceo Classico Il laboratorio sarà tenuto da un professionista esperto e dalla docente referente, attraverso lezioni frontali e partecipate, ma soprattutto esperienze laboratoriali (confronto e collaborazione tra studenti). Metodologie



specifiche potranno essere individuate anche in considerazione delle proposte presentate dagli studenti, e, in base all'evoluzione del progetto, di quelle della docente referente e/o dell'esperto esterno. Laboratorio di lettura espressiva: prosa italiana del Novecento. Teoria e tecnica, esempi di lettura espressiva; pratica della lettura espressiva. Perché un laboratorio di lettura? Saper leggere è una competenza acquisita: gli studenti della scuola secondaria conoscono la lingua italiana e sono in grado di mettere una parola dietro l'altra, dando un senso compiuto alla frase. Si può, però, non accontentarsi di questo e avere il desiderio di essere più incisivi, più interessanti, più coinvolgenti. In che modo? A questa domanda cerca di rispondere questo progetto di laboratorio di lettura, che intende affiancare al lavoro sugli aspetti tecnici, la riflessione sulle tematiche trattate dai prosatori italiani del Novecento. Si partirà da alcuni concetti teorici e tecnici che guideranno gli studenti nel percorso, affinché imparino ad orientarsi nella maniera più semplice possibile all'interno di un brano, da quello più semplice a quello più complesso. Al centro di tutto c'è la parola, il silenzio, la punteggiatura. La parola si coniuga con il silenzio e con i segni che a questo danno valore, vale a dire la lettura appropriata della punteggiatura e quindi l'apporto della respirazione che alla parola dà ritmo, sostanza, presenza. Elementi della lettura che teoricamente forse si conoscono, ma che nella realtà vengono troppo spesso dimenticati. Si ritiene, inoltre, che il laboratorio proposto, oltre a consentire di riflettere e discutere su autori e personaggi, nonché tematiche e eventi fondamentali del Novecento italiano - spesso inseguiti alla fine dell'anno scolastico-, possa costituire un'occasione per lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali, utili anche ai fini della programmazione di Educazione civica e dell'attività di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Finalità: □ consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e del territorio; □ promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro; □ sviluppare la capacità di ascolto, di concentrazione e di cooperazione; □ scoprire e consolidare le capacità espressive e valorizzare le attitudini personali; □ creare una sinergia tra comprensione e approfondimento letterario, riflessione e creatività; □ cogliere il senso profondo dell'esperienza dei classici e della loro validità al di là del tempo; Obiettivi specifici dell'attività progettuale: □ utilizzare correttamente la voce e le pause nella lettura; □ conoscere e saper realizzare esercizi per padroneggiare meglio l'uso della voce in tutte le sue componenti (verbali e paraverbali); □ valorizzare un testo letterario attraverso la lettura espressiva; □ conoscere e valorizzare opere di autori del secondo Novecento italiano; □ motivare gli alunni alla lettura; □ sapere lavorare in gruppo rispettando i ruoli assegnati □ Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune; in particolare, allestire un contributo per l'evento della NNLC

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto richiede finanziamento alla scuola, per i docenti referenti e anche per l'esperto di lettura espressiva.

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti



saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze

● IO BIBLIOTECARIO

Proponente: prof. Andrea Loi Si tratta di un progetto di inclusione scolastica, che prenderà le mosse con attività svolte da uno studente della scuola, ma che è pensato per un successivo ampliamento dell'attività di gestione della biblioteca. Si pone come obiettivo di incentivare il senso di autoefficacia presso i(l) destinatari(o), sviluppando competenze spendibili nel mondo esterno con la possibilità di impegnarsi in un'attività utile per l'intera comunità scolastica. Altri obiettivi del progetto sono: sviluppare il senso dell'orientamento spaziale (la biblioteca scolastica si trova in un altro plesso dell'Istituzione Scolastica), stimolare uno scambio verbale con insegnanti che non siano quelli curricolari e che potrebbero richiedere un'attenzione più focalizzata quando impartiscono istruzioni, gratificare l'allievo assegnandogli dei compiti adeguati che possano avere un riscontro immediatamente tangibile, contenere l'eloquio in funzione di uno scambio comunicativo funzionale al prestito e alla restituzione dei libri (in un'eventuale fase successiva del progetto che potrebbe essere riproposto anche nei prossimi anni scolastici) L'apprendimento sarà graduale e con un progressivo affrancamento dalla figura di riferimento che, in una fase avanzata del progetto, fungerà esclusivamente da supervisore. Una volta appresa e interiorizzata una procedura di base, si proverà ad aggiungerne altre secondo il principio della progressività. Inoltre, l'allievo potrà insegnare quanto imparato ad alcuni compagni di classe e non, rivestendo a sua volta il ruolo di tutor. Dopo una prima fase di



apprendimento, potranno essere coinvolti altri allievi della classe 2CL e dell'intera Istituzione Scolastica. In futuro il progetto potrebbe svilupparsi anche coinvolgendo l'allievo nella fase di prestito e/o restituzione dei libri a compagni di scuola ed insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica e orientamento alle professioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



Approfondimento

Il progetto non richiede finanziamento alla scuola

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze

● VISITE GUIDATE DI UN SOLO GIORNO

I Consigli di classe possono programmare, oltre alle normali uscite didattiche per la partecipazione ad eventi culturali o la visita di luoghi di interesse del territorio metropolitano (mostre, spettacoli, visite alla città di Cagliari, etc) delle visite di un giorno che richiedono maggiore impegno organizzativo, perchè è necessario avvalersi di un mezzo di trasporto, acquistare servizi di guida e ristoro, etc. Queste visite sono inn genere orientate a garantire agli studenti la conoscenza di alcuni siti di rilevante interesse presenti nel territorio regionale. Per quest'anno scolastico sono state progettate alcune di queste visite guidate, rivolte a specifici gruppi classe: -THARROS classi 1[^]-2[^] AC referenti prof. Pili-Piergallini-Lecci -SANT'ANTIOCO classi 1[^]-2[^] BC referente prof.ssa Piras -BARUMINI classi sezioni BL-CL (anche nell'ambito dei gemellaggi) referente prof.ssa Patrizia Loi Per quest'anno scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza
Miglioramento della conoscenza e dell'apprezzamento del patrimonio culturale del territorio
Miglioramento del benessere scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Le spese sono a carico delle famiglie

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto, ideato e coordinato dalle docenti Gabriella Tarca e Giovanna Cadeddu, ha previsto svariate attività svoltesi nei primi giorni di scuola e indirizzate alle classi prime, volte a favorire l'inserimento degli studenti nel nuovo contesto scolastico e la conoscenza dei gruppi da parte degli insegnanti. Alle attività di accoglienza in classe sono seguite attività ludico-educative all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



-benessere scolastico -conoscenza delle regole e del contesto -miglioramento delle relazioni tra pari -migliore conoscenza di sè e delle proprie competenze -migliore conoscenza dei nuovi gruppi classe da parte dei docenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

parco di Molentargius



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza dei Pilastri della transizione ecologica e culturale
- consapevolezza dell'importanza della transizione ecologica
- conoscenza delle principali tematiche relative alla transizione ecologica
- interiorizzazione di buone pratiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

La scuola avrà il compito di inserire nel Curricolo d'istituto le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegate ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Il Liceo Motzo, in quest'ottica, promuove la transizione ecologica e culturale in molti modi:

- coltivando la cultura del benessere e della buona salute attraverso la progettazione di attività sportive e ludiche extracurricolari (progetti PON, gruppo sportivo, campionati studenteschi);
- educando alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente (insegnamento dell'Educazione civica, progetti di educazione ambientale, raccolta differenziata a scuola, promozione mobilità sostenibile);



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- coltivando l'educazione al digitale e alla consapevolezza dell'uso del digitale, anche con il supporto dei finanziamenti PNRR per la formazione di studenti e discenti;
- coltivando l'orientamento long life learning, come previsto dalle norme sull'orientamento, sul pcto, sull'educazione civica
- curando gli acquisiti di strumentazioni sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- VARIO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito 1 del PNSD azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" - Avviso MIUR per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, con il Progetto STEM_MOTZO: nuovi ambienti e didattiche innovative per l'ambito scientifico-matematico, il Liceo Motzo ha realizzato a ottobre 2022 uno spazio dedicato all'insegnamento/apprendimento delle STEM ma aperto a ogni ambito dell'istituto per cui nel frattempo è divenuto spazio STEAM, con una serie di strumentazioni hardware e software, finalizzati alla gestione delle STEAM con Augmented Reality, Virtual Reality, Modellazione e Stampa 3D, etc. attraverso processi di collaborazione, inclusione e anche creazione di nuovi contenuti.

Ulteriori attività saranno pianificate successivamente in base a quanto previsto dall'aggiornamento ministeriale del Piano Nazionale Scuola Digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In particolare è in via di realizzazione:

- a. gestione di Augmented Reality, Virtual Reality, STEAM, BYOD, processi di collaborazione, inclusione e creazione di nuovi contenuti per rispondere alle esigenze della realtà con le potenzialità delle tecnologie...
- b. creazione di challenge/gare tecnologiche che coinvolgano le classi dell'istituto su tematiche di interesse.

Ulteriori aspetti saranno pianificati successivamente in base a quanto previsto dall'aggiornamento ministeriale del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione con l'Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo e implementazione di quanto già avviato nell'a.s. 21 - 22 (progetto STEAM, strumenti e formazione ad hoc + Progetti per Studentesse e studenti - Gare tecnologiche). Accompagnamento allo sviluppo di approcci didattici laboratoriali attraverso percorsi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formativi mirati al personale scolastico (docenti, ATA etc.) su STEAM e altro.

Ulteriori attività saranno pianificate successivamente in base a quanto previsto dall'aggiornamento ministeriale del Piano Nazionale Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E - CAPC09000E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento fondamentale della verifica dei risultati e del processo di apprendimento degli studenti, poiché consente, nelle varie fasi dell'anno scolastico, di monitorare in itinere la programmazione didattica, di introdurre dei correttivi e stimolare comportamenti autovalutativi degli studenti.

È attuata in piena autonomia dai docenti delle singole discipline che fissano, in accordo con quanto stabilito dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, i tempi, i contenuti, le tipologie delle prove di verifica, nel rispetto dei seguenti principi:

- **trasparenza:** gli studenti vengono preventivamente informati su tempi, criteri, strumenti e modalità di valutazione; gli strumenti fondamentali per assicurare la trasparenza sono le programmazioni di dipartimento (curricolo d'istituto), le programmazioni del Consiglio di classe e il Registro elettronico, nel quale i docenti segnalano in appositi promemoria le attività di verifica cui gli studenti devono partecipare.
- **gradualità:** le prove di verifica saranno di difficoltà adeguata alle caratteristiche della classe e il più possibile personalizzate.
- **sistematicità:** le verifiche scritte o orali saranno frequenti e differenziate per monitorare in itinere le competenze e le conoscenze acquisite e l'efficacia dell'azione formativa. Il numero di verifiche per periodo deve essere congruo, anche in relazione al monte ore settimanale dedicato alle singole discipline.

La valutazione curricolare si basa, inoltre, su tre specifici momenti:

- **valutazione iniziale, con funzione diagnostica:** si effettua all'inizio di un anno scolastico o di un processo formativo per verificare i livelli di partenza degli allievi;
- **valutazione in itinere, con funzione formativa:** si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare, adattare e rendere più efficace il processo formativo;



• valutazione finale con funzione sommativa: serve ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina, alla fine di un ciclo, modulo didattico, quadrimestre o anno scolastico, sono state acquisite e se sono stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento previsti.

A conclusione dell'iter annuale, il docente di ogni disciplina elabora una proposta di voto che è poi analizzata dall'intero Consiglio di classe, che elabora per ogni studente un profilo di valutazione in uscita, sulla base del quale si decide se lo studente è ammesso alla classe successiva, se è ammesso con debito formativo da recuperare con una ulteriore verifica che avviene durante la pausa estiva (sospensione del giudizio); se la preparazione conseguita non consente di ammettere lo studente alla classe successiva, perché non ha maturato i prerequisiti per frequentarla.

A conclusione della pandemia, inoltre, si riprendono tutte le attività ordinarie di supporto alla valutazione, come le prove di ingresso per classi parallele, che sono elaborate dai dipartimenti disciplinari e generalmente somministrate alle classi quinte.

Allegato:

Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la Griglia di valutazione dell'Educazione Civica

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - LICEO B.R. MOTZO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri per l'attribuzione del voto di condotta.



Allegato:

INDICATORI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA PTOF '22-'25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'anno successivo sono materia di delibera del Collegio dei docenti. Si pubblicano in allegato, come esemplificazione, i criteri adottati per la valutazione sommativa dell'a.s. 2021-2022, che saranno oggetto di ridiscussione del Collegio nella seconda parte dell'anno scolastico. Nell'allegato sono presenti anche i criteri per la valutazione in deroga delle assenze, qualora esse siano esorbitanti rispetto al monte orario previsto dalla normativa. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7 recita :«ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo». La norma prevede la frequenza di almeno 3/4 del monte orario annuali.

Nel nostro Liceo, questo limite si traduce nei seguenti parametri orari:

- Per il liceo classico, il monte ore annuale è di 891 ore al biennio e di 990 al triennio
- Per il liceo linguistico, il monte ore annuale è di 891 ore al biennio e di 990 al triennio
- Per il liceo di scienze umane, il monte ore annuale è di 891 ore al biennio e di 990 al triennio.

Da ciò conseguono i seguenti limiti orari del numero di assenze consentito:

INDIRIZZO NUMERO MASSIMO DI ASSENZE (IN ORE)

CLASSICO BIENNIO 222 ORE - TRIENNIO 248 ORE

LINGUISTICO BIENNIO 222 ORE - TRIENNIO 248 ORE

SCIENZE UMANE BIENNIO 222 ORE - TRIENNIO 248 ORE



Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA 21-22- LICEO MOTZO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi di PCTO. T

Candidati esterni:

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- .abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si precisa che non sono definibili con certezza, in questa sede, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, per il fatto che, durante il triennio precedente, la struttura dell'Esame è stata profondamente modificata a causa dell'emergenza pandemica. Di conseguenza, la tabella dei crediti scolastici è stata più volte adattata alle esigenze del momento. Si riporta di seguito la tabella di riferimento dell'attribuzione del credito scolastico, in attesa delle nuove disposizioni normative.

Allegato:

Attribuzione del Credito Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola opera da anni nel campo dell'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, collabora con le famiglie, con la A.S.L. e gli Enti locali, attraverso le seguenti azioni: promuovendo iniziative educative necessarie all'integrazione; affrontando sinergicamente l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli studenti, in base alle diversità e le specificità rilevate. Considerato l'aumento del numero degli iscritti con certificazione, ha ulteriormente potenziato attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e, più in generale, con bisogni educativi speciali, attraverso adeguati e personalizzati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e attività laboratoriali in orario extra scolastico. La scuola ha attivato il servizio di Istruzione Domiciliare, la Carriera Alias e il progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello. Sono presenti gli sportelli d'ascolto Inclusione e DSA aperti alle famiglie e al personale docente con lo scopo di fornire chiarimenti e informazioni su procedure normative, documentali e risorse disponibili. Inoltre danno supporto ai coordinatori dei consigli di classe e ai docenti di sostegno per la stesura dei PEI e dei PDP. Diversi insegnanti curricolari e di sostegno collaborano tra loro e concordano metodologie di didattica inclusiva, elaborano piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati, individuano insieme gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti da utilizzare, le attività da svolgere e le modalità e i criteri di verifica. Il monitoraggio degli obiettivi dei PEI e dei PDP avviene con regolarità all'interno dei consigli di classe, con l'ausilio dei GLO, del GLI e dei referenti H, DSA e BES. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono state evidenziate nelle classi prime e terze dei vari indirizzi. La scuola attiva i corsi di recupero dopo la fine del secondo quadrimestre, ma durante l'anno sono aperti a tutti gli studenti sportelli didattici su tutte le materie. I più richiesti sono quelli di latino, greco, inglese, francese, tedesco e matematica. All'interno delle singole classi i docenti promuovono attività di recupero curricolare e supporto allo studio, laboratori di scrittura, traduzione, linguistici e scientifici. Al termine dei corsi sono state sempre attuate forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti. Il nostro Istituto si occupa inoltre di attivare le certificazioni linguistiche in francese, inglese, tedesco e spagnolo. Per quanto riguarda gli studenti L2, grazie al



potenziamento, la scuola li ha supportati per tutto l'anno scolastico, con risultati soddisfacenti. La scuola promuove dibattiti su tematiche interculturali e la valorizzazione delle diversità e propone attività mirate alla individuazione e valorizzazione delle eccellenze, sia in campo umanistico che scientifico.

Punti di debolezza:

Emergono alcuni punti di debolezza: le criticità riscontrate sono relative principalmente, da parte di alcuni docenti, alla scarsa informazione e predisposizione all'utilizzo di una didattica inclusiva, che andrebbe a vantaggio di tutti gli studenti e non solo di quelli con bisogni educativi speciali. Si ritiene pertanto necessaria una maggiore attenzione, all'interno dei diversi consigli di classe, verso tutte le metodologie attinenti la didattica inclusiva. La mancanza di spazi e la dislocazione delle classi su più plessi penalizza la realizzazione di attività di potenziamento, laboratoriali e di inclusione per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Per quanto riguarda la partecipazione agli sportelli didattici si segnala una maggiore affluenza da parte degli studenti del liceo classico e linguistico; sarebbe importante promuovere maggiormente l'importanza di tale iniziativa anche tra gli studenti delle scienze umane e dell'economico sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/199, le Linee guida per



l'inclusione scolastica, i Decreti collegati alla 107/2015, il Piano Educativo Individualizzato è redatto entro il mese di novembre di ogni anno scolastico dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Dall'attuale anno scolastico questa istituzione scolastica ha adottato integralmente il modello di P.E.I. ministeriale. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto deve essere sottoposto a continui controlli atti a verificare che il piano, elaborato su misura per le esigenze dell'alunno, corrisponda ai reali bisogni educativi e alle prevedibili evoluzioni sul breve e medio periodo. Essa contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. Nello specifico: i dati sulla patologia dell'alunno; le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; I metodi più idonei per svolgere queste attività; le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; le forme e i metodi di verifica adottati. Oltre alla redazione, è necessaria una verifica finale obbligatoria, da svolgersi entro maggio e in cui vanno indicati gli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella sua definizione sono: operatori U.L.S.S.; operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali specialisti; famiglia dell'alunno e, in seno a molti GLO, le studentesse e gli studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è cruciale nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare il rapporto di collaborazione con la scuola e rendere maggiormente attuabile il Progetto di vita di ciascun alunno. Alcuni incontri saranno aperti anche alle altre agenzie di socializzazione che operano nel territorio per l'organizzazione di momenti di partecipazione alla vita comunitaria. I



rappresentanti dei genitori partecipano inoltre al GLI, ai GLO, ai consigli di classe e al Consiglio di Istituto. Le famiglie verranno coinvolte anche in attività progettuali, specifiche o generali, ad alto tasso di inclusività (es. Monumenti Aperti). Si auspica, dopo il successo sperimentato negli anni pre-pandemia, di poter rilanciare con efficacia gli spazi dedicati all'inclusione durante i "colloqui generali", in cui i referenti H, DSA e BES si mettono a disposizione delle famiglie interessate. Da quest'anno scolastico sono stati attivati e sono pienamente operativi, con cadenza settimanale, gli "sportelli" Inclusione e DSA. Si tratta di momenti di incontro, gestiti dalle figure di sistema per l'inclusione scolastica, aperti alle famiglie e al personale docente, finalizzati a fornire chiarimenti e informazioni sui percorsi da intraprendere, la normativa e le risorse disponibili. Nella fase iniziale dell'anno scolastico sono stati soprattutto destinati a fornire supporto al personale docente per la stesura del nuovo modello di PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello Inclusione e Sportello DSA

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ambito degli incontri di GLI, nei GLHO e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione e verifica in itinere dei PEI, si concordano le strategie per la valutazione coerenti con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Si prevede la definizione, in sede di dipartimenti disciplinari, di strategie didattiche specifiche e di rubriche di valutazione apposite, riferite all'insegnamento delle lingue straniere e della lingua latina, per gli studenti che si avvalgono di una programmazione curricolare per obiettivi minimi. Negli incontri delle Aree disciplinari e nei Consigli di Classe vengono pianificati curricoli che favoriscano l'inclusione. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare da perseguire nel senso della trasversalità, favorendo una didattica che privilegi l'uso di strategie d'insegnamento più inclusive, con l'utilizzo di nuove tecnologie e attività di laboratorio

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste attività di orientamento in entrata attraverso incontri programmati con gli alunni e le famiglie, previo accordo con le scuole medie, con possibilità di visitare la scuola e partecipare ad alcune attività in classe nella "giornata dell'orientamento"; collaborazione, tramite la Rete, tra le scuole e le diverse figure educative per favorire il passaggio da un ordine di scuola a un altro



(scambio di informazioni, supporto professionale, documentazione ecc). Per l'orientamento in uscita si prevedono iniziative formative integrate tra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali, educative e professionali del territorio (progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini).

Approfondimento

ISTITUZIONE DELLA CARRIERA ALIAS E REGOLAMENTO INERENTE

L'istituzione scolastica ha deciso di farsi carico della questione dell'inclusione scolastica delle persone in transizione di genere. Si tratta di una questione che sta molto a cuore agli studenti, che più volte hanno fatto richieste in tal senso per il tramite dei loro rappresentanti. Per questo motivo, ritenendo si trattasse di un atto di civiltà, il Consiglio d'Istituto ha approvato, in data 30 novembre 2022, il Regolamento relativo cosiddette "carriere alias", che è allegato di seguito. Esso stabilisce con estrema cura e precisione le procedure attraverso le quali è possibile ottenere dalla scuola l'attivazione della "carriera alias": gli studenti in transizione di genere possono ottenere di essere nominati e riconosciuti a scuola in base al nome di elezione e non in base a quello anagrafico. Lo studente, se maggiorenne, o i suoi genitori, se minore, fanno formale richiesta in questo senso alla scuola, presentando obbligatoriamente una documentazione medica, medico-legale e/o clinica che comprova inequivocabilmente l'avvio del percorso di transizione. A conclusione dell'iter è attribuito allo studente un nome di elezione provvisorio, che ha efficacia solo all'interno degli Atti scolastici. Tutta la documentazione di altro genere, come il diploma, manterrà ovviamente la denominazione anagrafica. L'obiettivo che la scuola si prefigge con l'adozione di questo Regolamento è garantire inclusione, accoglienza, rispetto e dignità agli studenti interessati.

Allegato:

timbro_ALL 5 VERBALE CDI 30-11-22 Regolamento carriera alias Liceo Motzo_albo-signed.pdf



Aspetti generali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUZIONE

Il Liceo *Motzo* ha compiuto, negli ultimi anni, non ostanti le difficoltà logistiche e le gravi problematiche legate alla pandemia da Covid-19, un grande sforzo per la strutturazione di un'organizzazione di lavoro efficace e produttiva. La collaborazione tra i lavoratori dell'istituzione, dirigenza, personale docente e ATA appare attualmente buona e scarsamente conflittuale, benché tutti siano sottoposti al forte sovraccarico del momento. La suddivisione del lavoro appare equilibrata

Nel tirare le somme, si può dire che il buon funzionamento degli organi collegiali e l'ampia offerta formativa sono sintomo di salute dell'istituzione, per quanto concerne il versante dei docenti. È innegabile che ci siano ampi margini di miglioramento, ma già nella parte iniziale di quest'anno scolastico si sono potuti riscontrare alcuni elementi di positività.

In primo luogo, c'è stata un'ampia partecipazione del personale docente alle attività organizzative, come dimostra l'alto numero di persone che si è proposto per partecipare ai lavori del Collegio nelle articolazioni delle Commissioni di lavoro. Si è riusciti, poi, a portare avanti delle attività progettuali di notevole importanza, benché sia sempre problematico affrontare le incombenze amministrative e burocratiche legate alla gestione dei fondi. Il clima di lavoro, inoltre, è di sostanziale rispetto, benché tutti siano sottoposti a forte stress lavoro-correlato, di questi tempi.

Altre incombenze, come quella del PCTO e del coordinamento dell'educazione civica, sono state assunte da buona parte del corpo docente e si è riusciti ad evitare il sovraccarico su pochi elementi.

Insomma, l'organizzazione è abbastanza rodada, e un aiuto sostanziale è stato dato dalla diffusione delle competenze informatiche di base legate alla situazione emergenziale, che ha obbligato alla creazione di un sistema di comunicazione interno su piattaforma dedicata e all'apprendimento delle più comuni procedure di comunicazione digitale. Questa è forse l'unica positiva eredità di questo periodo che ha spinto verso la velocizzazione delle comunicazioni interne, l'accettazione delle riunioni da remoto come utilissimo e semplificante metodo di lavoro, la dematerializzazione della documentazione scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE

Formazione in servizio(*comma 124 L.107/2015*)



Piano formazione insegnanti

La scuola propone annualmente un piano di formazione in presenza sui temi più significativi attinenti principalmente l'innovazione didattica e gli obblighi normativi. Le attività di formazione sulle nuove tecnologie, in particolare l'utilizzo delle LIM e del registro elettronico, o quelle inerenti la sicurezza o ancora le problematiche dei disturbi d'apprendimento e delle didattiche personalizzate costituiscono un arricchimento professionale e consentono nuove pratiche, metodiche e tipologie d'intervento, con positive ricadute sullo sviluppo delle competenze e sulla predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento. L'Istituto Informa costantemente il personale in servizio, inoltre, sulle opportunità di partecipazione ad iniziative formative esterne e ne facilita la frequenza; sollecita incontri di autoaggiornamento con produzione di materiali utili alla condivisione delle tecniche e dei contenuti di insegnamento. È obiettivo prioritario dell'Istituzione, in ogni caso, incrementare strumenti e metodi di lavoro cooperativo, nonché favorire l'acquisizione di buone pratiche didattiche e competenze professionali, soprattutto nell'ambito della valutazione, dell'autovalutazione e del monitoraggio.

In particolare, le priorità di formazione individuate come esigenze di miglioramento della professionalità docente e dettate dalle norme vigenti inducono alla scelta del seguente piano formativo che prevede:

- la formazione del personale neo-immesso in ruolo;
- l'autoformazione in servizio sulle innovazioni normative inerenti alla propria funzione;
- l'autoformazione e/o la formazione sulle discipline di insegnamento, sugli ordinamenti scolastici, sugli adempimenti previsti in relazione alle disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e ai BES, sulle nuove tecnologie per la didattica;
- la formazione prevista dal T.U. n° 81/08 sulla sicurezza;
- attività formative con esperti esterni sui temi della valutazione: la misurazione del raggiungimento degli obiettivi minimi, il giudizio di valore nelle didattiche differenziate, ecc.;
- la partecipazione ad attività formative specifiche organizzate dall'ambito di appartenenza (Ambito 9), dall'amministrazione centrale o da altri enti.



La scelta delle tematiche di approfondimento delle competenze dei docenti scaturisce dalle rilevazioni del RAV e la formazione si configura come elemento di intervento per sanarne le criticità. Al termine dell'attività formativa verrà rilasciata certificazione attestante le ore di frequenza dei corsi attivati dalla scuola.

Piano formazione personale ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

- La digitalizzazione dei flussi documentali ai sensi delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'AGID
- La dematerializzazione e la privacy
- La sicurezza e l'igiene al lavoro
- Assistenza di base e agli studenti H

Piano formazione studenti

Si promuovono anche attività di formazione degli studenti, allo scopo di potenziarne, principalmente, le competenze di cittadinanza. In generale, tutte le attività progettuali hanno lo scopo di formare non solo le competenze disciplinari, quanto soprattutto quelle legate al progettare e attuare esperienze e percorsi etici, di cittadinanza attiva e di utilità sociale.

Per quanto riguarda le attività stabilmente erogate, si procederà anche quest'anno alla formazione sulle tematiche fondamentali della sicurezza per gli alunni delle classi terze e quarte, con incontri mirati anche all'illustrazione delle caratteristiche dell'edificio scolastico e delle principali norme di sicurezza, in particolare quelle relative alle procedure di evacuazione e di primo soccorso, nonché di nozioni di base di sicurezza dei luoghi di lavoro (attività certificate).

I ragazzi e le ragazze delle classi del biennio, inoltre, sono costantemente coinvolti in attività formative relative alla problematica del bullismo e del cyberbullismo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore Prof.ssa Aurelia Cocco: • Svolge funzioni vicarie in assenza del dirigente scolastico • Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione • Coadiuvata il Dirigente nel coordinamento generale dell'azione pedagogico-didattica dell'Istituto • Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della dirigenza • Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, secondo il Regolamento d'Istituto • Provvede per comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni • Diffonde le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso • Supporta il DS nelle procedure materiali di accesso agli atti relativi agli studenti. Secondo collaboratore Prof. Gianfranco Rosas • Svolge funzioni vicarie in assenza del dirigente scolastico e del primo collaboratore • Collabora e supporta il DS nel coordinamento e nell'organizzazione dell'Istituto • Collabora con il Dirigente nel coordinamento generale dell'azione pedagogico-didattica

2



	<p>dell'Istituto • Predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, secondo il Regolamento d'Istituto • Provvede per comunicazioni urgenti scuola- famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni • Diffonde le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione • Raccoglie i materiali relativi ai progetti ed alla documentazione • Segue le azioni relative alle dotazioni informatiche e collabora con l'animatore digitale.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Coordinamento e gestione PTOF: Prof.ssa Micaela Meloni Area 2 - Coordinamento area inclusione: Prof.ssa Franca Pittau Area 3 - Coordinamento attività di orientamento : Prof.sse Carmela Lecci e Claudia Piergallini. Prof. Gianluca Sanna. Area 4 - Organizzazione comunicazione digitale: Prof. Sergio Deiana. Area 5 - Supporto a studentesse e studenti: Proff. Giovanna Cadeddu, Gabriella Tarca. Prof. Arturo Sforza (Sportello Didattico).</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Proff. Sergio Deiana e e Paola Pasciu, coadiuvate dai collaboratori del Ds e dalla prof.ssa Micaela Meloni Effettua le comunicazioni telefoniche di servizio Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA. Raccoglie le esigenze relative a materiali,</p>	2



sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. È incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare. Organizza l'accesso dei genitori ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. È il punto di riferimento per i rappresentanti di classe. Accogliere ed accompagna personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso. Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, palestra..). Raccoglie e prende nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe di plesso • presiedere il consiglio di interclasse / classe su delega del Dirigente Scolastico. Collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso. È il referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola.

Animatore digitale

Animatore digitale Prof.ssa Annarella Perra La figura dell'animatore digitale ha i seguenti compiti: • funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso

1



gli snodi formativi; • favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore Digitale supporta il DS nell'attuazione del programma Scuola 4.0 previsto dal PNRR.

Coordinatore
dell'educazione civica

Referente Educazione Civica: prof. Michele Abis • Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le

1



finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializza le attività agli Organi Collegiali; • Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Favorisce una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; • Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei



doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabile.

<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Referenti P.C.T.O. – Proff. Helga Corpino e Gianluca Sanna Presiedono le riunioni con i tutor PCTO e ne coordinano i lavori • Promuovono la progettazione di percorsi formativi organici e coerenti con il curriculum • Costruiscono solidi rapporti con Enti professionali e culturali del territorio, pubblici e privati • Supportano i Consigli di classe e i tutor nella realizzazione ed attuazione dei progetti di PCTO • Curano la realizzazione di progetti di Alternanza d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private • Coordinano i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi • Producono materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti</p>	<p>2</p>
----------------------------------	--	----------

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO</p>	<p>Supporto organizzativo e gestionale, coordinamento didattico, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>6</p>



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Supporto organizzativo e gestionale,
coordinamento didattico, sostituzione colleghi
assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto organizzativo e gestionale,
coordinamento didattico, sostituzione colleghi
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

12

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Supporto organizzativo e gestionale (INVALSI),
coordinamento didattico, sostituzione colleghi
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Supporto organizzativo e gestione dell'istituzione scolastica. Attività didattica nelle classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

supporta il Dsga e il Ds nell'attività istruttoria relativa all'acquisto di beni, servizi e forniture



Ufficio per la didattica

La segreteria didattica svolge compiti di supporto e di organizzazione per il funzionamento della Scuola quali: Gestione alunni Rapporti con i genitori Tasse scolastiche Certificati Diplomi Provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, coadiuva la dirigenza nell'organizzazione degli scrutini, svolge attività di supporto nel PCTO

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio Autorizzazioni esercizio della libera professione Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita Inquadramenti economici contrattuali Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati Procedimenti disciplinari Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione Tenuta dei fascicoli personali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNICA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo con l'Università degli studi di Cagliari è finalizzata all'orientamento in uscita degli studenti, ai quali sono proposte attività formative finalizzate alla scelta del percorso universitario e al potenziamento delle competenze necessarie per sostenere i test d'accesso ai corsi di Laurea.

Denominazione della rete: Rete di scopo formazione ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AFS ets aps (ALTA FORMAZIONE E SVILUPPO)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

la convenzione stipulata con l'ente di terzo settore AFS Alta formazione e sviluppo consentirà alla scuola di coprogettare e attuare gran parte dei percorsi previsti dal PNRR D; 170/22 "Scuola per uno, scuola per tutti", progettualità contro i divari territoriali e per la lotta alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: RETE L.E.S. LICEI ECONOMICO-SOCIALI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di Musica di Cagliari per il potenziamento dell'offerta formativa in ambito musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella progettazione e attuazione del progetto di potenziamento in ambito musicale

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2017/8 il Liceo Classico si arricchisce di un indirizzo che prevede un percorso formativo musicale integrato con i corsi di studio del Conservatorio G. Pierluigi da Palestrina di Cagliari. Molti giovani che affrontano il doppio percorso scuola superiore e Conservatorio incontrano spesso difficoltà a conciliare le attività previste dalle due istituzioni e questo porta, talvolta, all'abbandono da



parte dello studente del percorso musicale. Questa iniziativa si propone di realizzare un percorso condiviso e coordinato che consenta agli studenti di portare avanti, fino alla naturale conclusione, gli studi classici e musicali. Al termine dei cinque anni, gli allievi conseguiranno il Diploma del Liceo Classico (sostenendo l'Esame di Stato), che permetterà loro di frequentare proficuamente ogni tipo di facoltà universitaria, nonché le Certificazioni per poter accedere all'Alta formazione musicale.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per la sorveglianza sanitaria D.lsg 81/08 (medico competente)

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Apprendere e insegnare con le STEAM...**

Rilevata la necessità di estendere le competenze del personale scolastico in ambito tecnologico, soprattutto in considerazione dell'acquisto di strumenti finalizzati all'insegnamento/apprendimento delle STEAM, si prevede una proposta formativa biennale con la seguente ripartizione: a.s. 22 - 23: 28 ore . a.s. 23 - 24: 28 ore Destinatari: n. 20 minimo/25 docenti (di ambito matematico – scientifico e altri indirizzi interessati) per ogni annualità = 40 /50 docenti da formare negli aa.ss. 22- 23/23-24. Risultati attesi: acquisizione e/o miglioramento delle competenze tecnologiche del personale nel contesto operativo (insegnamento/apprendimento) specifico con le STEAM. Contenuti: Si ipotizzano i seguenti moduli: Intro STEAM e prima familiarizzazione con applicazioni e strumenti STEAM per la didattica. Operare con 3D: introduzione a scansione, modellazione (con software dedicato base e avanzato/ Rhino. e altro) e stampa 3D con relativi dispositivi di cui la scuola si è dotata. VR/AR: intro alla realtà virtuale e realtà aumentata; fruizione: utilizzo specifico di visori e piattaforma ClassVR; creazione: utilizzo di ThingLink; tour virtuali e utilizzo di fotocamere 360°; intro all'utilizzo di Metaverse (web e app). Modalità di creazione e documentazione di attività laboratoriali interdisciplinari STEAM (I) Modalità di creazione e documentazione di attività laboratoriali interdisciplinari STEAM (II)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza

Formazione obbligatoria sulla sicurezza D.Lgs 81/ 08 (aziende a rischio medio): 4 ore di formazione di base e 8 ore di formazione specifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ex DM 65/2023 PNRR

Si prevede l' attuazione di moduli di formazione linguistica finalizzata alle certificazioni e di formazione linguistico-metodologica (CLIL-Italiano L2), destinati a docenti di discipline non linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti dell'istituzione scolastica



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ex DM 66/2023 PNRR

Il Decreto di cui in oggetto prevede un'ampia azione di formazione dei docenti e del personale ATA alla transizione digitale; essa deve essere ancora progettata e si svolgerà a partire da questo anno scolastico e sino a settembre del 2025.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA



La piattaforma ministeriale Scuola Futura raccoglie tutta l'offerta formativa scaturita dalla progettazione PNRR negli ambiti: -transizione digitale -Stem e multilinguismo -riduzione divari Si tratta di un ampissimo contenitore che rende accessibili numerosi corsi fruibili in modalità sincrona, asincrona e mista.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione Servizio Prevenzione e protezione

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione ex DM 66/2023 PNRR



Descrizione dell'attività di formazione

Transizione digitale

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola